



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione
Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 **VELLETRI** (Roma) - C.F. 95032470585 - Cod. Min. RMRH06000V
tel. 06121125335 ♦ email: RMRH06000V@istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ESAME DI STATO A.S. 2022/2023

CLASSE V SEZIONE F

INDIRIZZO SERVIZI DI SALA E VENDITA



Indice

	Pag.
1.DESCRIZIONE CONTESTO GENERALE	4
Presentazione della scuola	4
Profilo dell'indirizzo "Servizi di sala e vendita"	6
2.STORIA DELLA CLASSE	7
Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica	7
Elenco candidati	8
Quadro riepilogativo classe	9
Profilo della classe	9
3.ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA	10
Obiettivi Educativi-Interdisciplinari	10
Obiettivi formativi cognitivi presenti nel PTOF	11
Nota sulla gestione dei casi covid nella scuola a.s. 2022/2023	11
Valutazione degli apprendimenti	12
Valutazione dei comportamenti	13
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	14
Tabelle di conversione dei crediti assegnati	14
Criteri attribuzione dei crediti formativi	15
Consuntivo attività svolte dalla classe a.s. 22/23	17
Percorsi per competenze trasversali e per l'orientamento	18
Relazione tutor PCTO	20
Scheda eventi e PCTO a.s.2022-2023	22
Scheda riepilogativa PCTO triennio	23
Consuntivi delle attività disciplinari	24
4. ATTIVITÀ E PROGETTI	37
Recupero, potenziamento e approfondimento	37
Attività in preparazione dell'Esame di Stato e INVALSI	37
Uda Educazione Civica	38
Uda professionalizzanti	42
Rubrica per la valutazione delle Unità di Apprendimento	47
Rubrica di autovalutazione dello studente per le UdA	48
Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa	53
5.ALLEGATI	
Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline	56
Allegato n. 2: Simulazione Prima Prova di Italiano (I e II)	73
Allegato n. 3: Griglie di valutazione Prima Prova (Tipologie A, B, C)	94

Allegato n. 4: Simulazione Seconda Prova Laboratorio di Servizi Enogastronomici – Settore Sala e Vendita e Scienza e Cultura dell'alimentazione	102
Allegato n.5: Griglie di valutazione della Seconda Prova	106
Allegato n.6: Griglia colloquio orale	107
6.CONSIGLIO DI CLASSE con firma docenti	108

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

Presentazione istituto

L'Istituto Professionale per i servizi Alberghieri e della Ristorazione di Velletri nasce nell'anno scolastico 2003/2004 come sezione associata all'attuale I.I.S.S. "Cesare Battisti di Velletri".

Negli anni successivi ha avuto una notevole crescita e a decorrere dall' a. s. 2010/2011 è divenuto autonomo, assumendo la denominazione "Ugo Tognazzi". L'Istituto ha visto una forte crescita del numero di studenti nel corso degli ultimi anni.

L'Istituto nel corrente anno scolastico presenta un organico di 43 classi, servendo una popolazione di circa 875 alunni provenienti da un vasto bacino di utenza comprendente oltre Velletri, anche i Comuni limitrofi della Provincia di Roma e alcuni della Provincia di Latina.

L'I.P.S.S.A.R. ha sede in Via Salvo D'Acquisto in un edificio di nuova costruzione, costituito da un adeguato numero di aule e altri locali adibiti ad uso didattico, tra i quali tre laboratori di Enogastronomia, un nuovo laboratorio di Pasticceria, tre laboratori di Sala Bar, due laboratori di Accoglienza turistica, un'aula didattica adibita a sala bar, 2 Laboratori di informatica, un'aula 3.0, una Biblioteca, un Auditorium, una Palestra e un campo da calcio a cinque esterno da poco completato.

L'Istituto per fare fronte alle problematiche della dispersione scolastica, del disagio affettivo e dell'assenteismo, specie nelle classi iniziali, attiva, già da qualche anno, progetti in orario extrascolastico in diversi ambiti. Quest'anno sono stati attivati: il Progetto PCTO, il Progetto Orientamento *La scuola siamo noi*; Il Progetto *Orientare per orientarsi*; Il progetto di gemellaggio *Accorciamo le distanze*; il Progetto Legalità e Pari opportunità; Il Progetto giovani e volontariato; i Progetti dell'area inclusione (*Oggi tocca a noi; I am because we are*); il progetto Istruzione domiciliare e Scuola in ospedale; Il progetto Sportivo scolastico (tornei interni e campionati studenteschi esterni); il Progetto scacchi a scuola; il Progetto Concorsi interni ed esterni; il Progetto eventi; il Progetto HACCP gestione delle derrate alimentari; il Progetto biblioteca; il Progetto teatro; Progetto giornalino *La voce del Tognazzi*, Progetto corsi professionalizzanti per approfondire specifiche tematiche degli indirizzi: *Il vino e la figura del sommelier; Il cappuccino; Corso base pizza, panificazione, arte bianca e pasticceria; Corso avanzato pizza, pane, cereali; Il pesce: sfilettatura e marinatura; Bubble's made in Italy: bollicine e qualità; Il mondo del vino; Prodotti lievitati; Il gelato naturale artigianale.*

Il territorio nel quale opera l'Istituto è organizzato con strutture amministrative e comunali, come la Procura, il Tribunale, il Catasto e conta Istituti scolastici di ogni ordine e grado.

L'Istituto oltre a organizzare l'attività di PCTO per le classi del triennio, realizza progetti che prevedono stage presso strutture alberghiere e della ristorazione distribuite sul territorio nazionale ed internazionale; favorisce inoltre la partecipazione di gruppi di studenti ad iniziative culturali, celebrative e folcloristiche organizzate o patrociniate da vari Enti.

I NUOVI ISTITUTI PROFESSIONALI

Con il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 gli istituti professionali diventano scuole territoriali dell'innovazione, aperte e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Diverse le novità: percorsi di apprendimento personalizzati, un bilancio formativo per ciascun studente, docenti tutor che lavorano con i singoli per motivare, orientare e costruire in modo progressivo il percorso formativo, un modello didattico che raccorda direttamente gli indirizzi di studio ai settori produttivi di riferimento per offrire concrete prospettive di occupabilità. E ancora: metodologie didattiche per apprendere in modo induttivo, attraverso esperienze di laboratorio e in contesti operativi, analisi e soluzione di problemi legati alle attività economiche di riferimento, lavoro cooperativo per progetti, possibilità di attivare percorsi di alternanza scuola-lavoro già dalla seconda classe del biennio. I percorsi di Istruzione professionale prevedono un biennio unitario e un triennio finalizzato ad approfondire la formazione dello studente secondo le possibili declinazioni dell'indirizzo specifico. L'istruzione professionale si propone come laboratorio permanente di ricerca e innovazione, in un rapporto continuo con il mondo del lavoro. Le scuole possono modulare gli indirizzi di studio in specifici percorsi formativi richiesti dal territorio e coerenti con le priorità indicate dalle regioni. Il nuovo sistema formativo degli istituti professionali è centrato su:

-didattica personalizzata, uso diffuso e intelligente dei laboratori, integrazione tra competenze, abilità e conoscenze

-didattica orientativa, che accompagna e indirizza le studentesse e gli studenti in tutto il corso di studi

-offerta formativa innovativa e flessibile e materie aggregate per assi culturali.

Il diplomato acquisisce una prospettiva culturale che coniuga le competenze tecnico-professionali con quelle del cittadino europeo.

La seconda prova negli istituti professionali di nuovo ordinamento

Con l'Esame di stato 2022-2023 entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta:

la seconda prova non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la “cornice nazionale

generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

Il Profilo educativo culturale e professionale

I percorsi di istruzione professionale, qualsiasi sia l'indirizzo di studio scelto, si contraddistinguono per il Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P). Esso riassume sia i risultati di apprendimento comuni sia i risultati di apprendimento di indirizzo del diplomato. Le scuole possono integrare le competenze, abilità e conoscenze contenute nei Profili di uscita per proporre percorsi innovativi, in linea con le attese del territorio, oppure percorsi già adottati e ritenuti di successo.

Profilo dell'indirizzo professionale per i servizi alberghieri e della ristorazione

Il biennio comune è finalizzato al raggiungimento dei saperi e delle competenze relativi agli assi culturali dell'obbligo d'istruzione.

Nel triennio le discipline dell'area d'indirizzo assumono precise connotazioni con l'obiettivo di far raggiungere agli studenti nel quinto anno, un'adeguata competenza professionale di settore.

La metodologia del Progetto PCTO è funzionale per garantire un raccordo organico con la realtà sociale ed economica locale. A tale scopo si assicurano spazi crescenti di flessibilità, dal terzo al quinto anno.

Il Diplomato di istruzione professionale nell'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha specifiche competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera, nei cui ambiti interviene in tutto il ciclo di organizzazione e gestione servizi.

L'indirizzo presenta le articolazioni:

ENOGASTRONOMIA

SERVIZI DI SALA E DI VENDITA

ACCOGLIENZA TURISTICA

PRODOTTI DOLCIARI ARTIGIANALI E INDUSTRIALI

Al termine del percorso si consegue il Diploma di Istruzione professionale Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, con la caratterizzazione scelta.

In particolare per l'articolazione **Servizi di Sala e Vendita**: l'allievo conoscerà e approfondirà l'ambiente vivace e stimolante dei servizi di sala e bar e sarà in grado di svolgere attività operative e gestionali in relazione all'amministrazione, produzione, organizzazione, erogazione e vendita di prodotti e servizi enogastronomici; interpretare lo sviluppo delle filiere enogastronomiche per adeguare la produzione e la vendita in relazione alla richiesta dei mercati e della clientela, valorizzando i prodotti tipici.

2. STORIA DELLA CLASSE**Composizione del Consiglio di classe e continuità didattica**

COGNOME E NOME	MATERIA	Continuità didattica		
		3°	4°	5°
SPADARO LIDIA	LINGUA ITALIANA	X	X	X
SPADARO LIDIA	STORIA	X	X	X
CANALE ERMELINDA	LINGUA INGLESE	-	-	X
PUGLISI GIUSEPPINA	LINGUA FRANCESE	X	X	X
PAGLIERICCI SARA	DISCIPLINE ECONOMICHE	X	X	X
BIAGIOTTI DEBORAH	MATEMATICA	-	-	X
QUAGLIARIELLO MARIA ROSANNA	SCIENZE DEGLI ALIMENTI	X	X	X
MASSARO LUIGI	TEC. SERV. ESERC. PRAT. SALA BAR	-	-	X
ESPOSITO ALFONSO	TEC. SERV. ESERC. PRAT. CUCINA	-	-	X
TARTAGLIONE NICOLINO	RELIGIONE	X	X	X
IZZO CRISTINA	SCIENZE MOTORIE	X	X	X
SERVETTI SARA	POTENZIAMENTO L. INGLESE	-	-	X
DE LUCA FRANCESCA	SOSTEGNO	-	X	X
GALLACCIO ANTONIO	SOSTEGNO	-	-	X
RASO ANNARITA	SOSTEGNO	-	-	X

Dirigente Scolastico Dott.ssa Sandra Tetti

Coordinatore di classe Prof.ssa Deborah Biagiotti

Data di approvazione

15/05/2023

Elenco dei candidati

	COGNOME E NOME	3° anno	4° anno	5° anno
1		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
2		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
3		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
4		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
5		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
6		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
7		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
8		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
9		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
10		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
11		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
12		4°H Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
13		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	3°F Sala e Vendita
14		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
15		4°H Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
16		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
17		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
18		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
19		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
20		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita
21		3°F Sala e Vendita	4°F Sala e Vendita	5°F Sala e Vendita

Quadro riepilogativo della classe

Iscritti	21
Maschi	13
Femmine	8
Cert. L.104/92	4
DSA L.107/10	2
altri BES	4

Profilo della classe

Parametri	Descrizione
Composizione	<p>La classe 5 ^F sala e vendita si compone di 21 alunni di cui 13 maschi ed 8 femmine. Tutti gli alunni provengono dalla classe 4^F dello scorso anno.</p> <p>Una buona parte degli studenti risiede fuori dal comune di Velletri e, pertanto, risente del pendolarismo.</p> <p>Sono stati individuati due rappresentanti degli studenti, ma non sono stati eletti i rappresentanti dei genitori. La partecipazione delle famiglie si può considerare, tendenzialmente accettabile.</p>
Eventuali situazioni particolari	<p>Nella classe sono presenti 2 alunni certificati L. 104/92, 2 alunni certificati ai sensi della L.107/10 e 4 alunni con BES, per i quali il Consiglio di Classe ha redatto e seguito un PDP. Alcuni dati sensibili saranno resi disponibili alla Commissione solo in formato cartaceo in apposito fascicolo.</p>
Situazione di partenza	<p>Per quanto concerne più propriamente l'aspetto disciplinare il Consiglio di Classe ha lamentato sin dall'inizio dell'anno scolastico un atteggiamento, a volte, poco responsabile in termini di costanza nell'impegno ed elevato numero di assenze e ritardi sia relativi all'ingresso a scuola sia nelle consegne dei compiti assegnati.</p>
Atteggiamento verso le discipline, impegno nello studio e partecipazione al dialogo educativo	<p>Per quanto riguarda l'andamento didattico e disciplinare, la situazione risulta piuttosto eterogenea. Una parte della classe ha mostrato notevole interesse e partecipazione costanti al proprio processo di apprendimento, mentre la restante parte ha manifestato un impegno altalenante ed un rendimento appena sufficiente. Il Consiglio di Classe ha lamentato più volte nel corso dell'anno un atteggiamento, da parte di alcuni alunni, poco responsabile in termini di assiduità nello studio e frequenza alle lezioni.</p>

	Il livello generale di attenzione è stato parziale e settoriale e spesso è stato necessario stimolare gli alunni ad una partecipazione più attiva e critica. In sintesi, una parte della classe ha dimostrato volontà di apprendimento, partecipando con interesse alle varie proposte disciplinari, e dimostrando la presenza anche di eccellenze, mentre il resto della classe evidenzia ancora alcune lacune pregresse e la mancanza di un metodo di studio autonomo ed efficace.
Variazioni nel Consiglio di Classe	Il Consiglio di Classe non ha subito variazioni dall'inizio dell'anno.
Altro	

Quattro alunni con certificazione L.104/92 sono stati seguiti da tre insegnanti di sostegno.

La documentazione e la relazione finale predisposta dal consiglio di classe sono allegati con documento riservato al Presidente di Commissione al documento di classe.

Per gli alunni DSA L.107/10 ed altri BES si applicheranno gli strumenti compensativi e le misure dispensative predisposti dai rispettivi Piani Didattici Personalizzati (PDP) e si utilizzerà una specifica griglia di valutazione per le prove scritte e per il colloquio orale.

3. ORGANIZZAZIONE DIDATTICO-FORMATIVA

Organi interni coinvolti:

- Dipartimenti (riunioni di programmazione dell'attività didattica all'inizio dell'anno scolastico e riunione finale di verifica)
- Consiglio di classe (riunione con o senza la componente genitori/alunni per la programmazione didattica generale e per le relative verifiche secondo il calendario deliberato dal Collegio docenti)

Obiettivi Educativi-Interdisciplinari

	EDUCATIVI	CULTURALI
Quinto anno	<p>Interiorizzare la figura professionale del proprio settore lavorativo.</p> <p>Assumere un comportamento responsabile nella società civile.</p> <p>Ricerca motivazioni e stimoli per una partecipazione ampia al dialogo educativo.</p>	<p>Ampliare il proprio bagaglio culturale per un consapevole inserimento nella società e nel mondo del lavoro</p> <p>Appropriarsi, razionalizzare e rendere efficace i contenuti proposti dalle varie discipline in termine di conoscenze, competenze e abilità</p> <p>Possedere un metodo di studio efficace per il proseguimento negli studi</p>

Obiettivi formativi cognitivi presenti nel PTOF e fatti propri dal C.d.C.

L'indirizzo "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso le competenze tecniche, economiche e normative nelle filiere dell'enogastronomia e dell'ospitalità alberghiera. Inoltre obiettivi formativi e cognitivi quali:

1. esprimersi in modo chiaro, logico e pertinente
2. comprendere un testo e individuarne i punti fondamentali
3. procedere in modo analitico e sintetico nel lavoro e nello studio
4. relativizzare e contestualizzare fenomeni ed eventi
5. interpretare fatti e fenomeni ed esprimere giudizi personali
6. documentare adeguatamente il proprio lavoro
7. operare in modo autonomo ed in équipe

NOTA SULLA GESTIONE DEI CASI COVID NELLA SCUOLA DURANTE L'ANNO SCOLASTICO 2022/2023.

Nel caso di positività al COVID_19, sono previsti 5 gg di isolamento, si può ritornare alle normali attività sia con tampone negativo, anche precedente al termine dei 5gg, sia nel caso di persistenza della positività ma in assenza di sintomi (febbre, tosse, mal di gola ecc.). Pertanto, come nei casi di malattia già previsti, si dovrà rimandare la prova d'esame alla sessione suppletiva, come previsto dal vigente regolamento sugli Esami di Stato.

Valutazione degli apprendimenti

La valutazione nel rispetto di tutti i fattori che concorrono alla sua determinazione, viene espressa utilizzando la seguente corrispondenza tra voto numerico, giudizio sintetico e indicatori.

VOTI	GIUDIZIO	INDICATORI
1-2	Negativo	Mancanza di indicatori
3-4	Gravemente Insufficiente	Ha una conoscenza gravemente lacunosa. Non è in grado di procedere alle applicazioni. Si esprime con un linguaggio scorretto partecipa in modo passivo e disinteressato. Lavora in modo scarso e opportunistico. Non mostra alcun progresso nell'apprendimento
5	Insufficiente	Ha una conoscenza parziale di tipo esclusivamente mnemonico. Sa in genere applicare le conoscenze a situazioni analoghe anche se con qualche errore. Si esprime con un linguaggio impreciso. Partecipa in modo poco attivo. Lavora saltuariamente, mostra progresso nell'apprendimento in situazione isolate.
6	Sufficiente	Ha una conoscenza essenziale. Applica le conoscenze in situazioni Analoghe. Si esprime con linguaggio sufficientemente corretto. Partecipa in modo Interessato, ma poco attivo. Lavora con regolarità ma senza approfondire. Mostra qualche progresso nell'apprendimento.
7	Discreto	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze in situazioni analoghe in modo autonomo. Si esprime con linguaggio chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo. Lavora costantemente. Mostra un progressivo apprendimento.
8	Buono	Ha una conoscenza sicura. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze si esprime in modo chiaro e corretto. Partecipa in modo attivo e continuo: Lavora costantemente. Mostra un progressivo apprendimento.
9-10	Ottimo	Ha una conoscenza completa e approfondita. Sa applicare le conoscenze in situazioni nuove. Rielabora in modo personale le conoscenze, dimostrando significative capacità critiche. Si esprime con linguaggio ricco ed appropriato. Partecipa in modo critico e costruttivo. Lavora con costanza autonomia e responsabilità. Mostra un progressivo apprendimento, in molte situazioni quale risultato di lavoro autonomo.

Valutazione dei comportamenti

Il collegio docenti ha predisposto e deliberato i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

1. Rispetto nei confronti delle persone, degli strumenti di lavoro, degli arredi e in generale degli ambienti di studio e di socializzazione.
2. Rispetto delle idee altrui, con conseguente superamento dei pregiudizi, dell'individualismo e dell'esibizionismo.
3. Autocontrollo sia nella sede scolastica che al di fuori di essa nel caso di attività ed interventi educativi particolari, come viaggi di istruzione, visite guidate, partecipazione ad eventi culturali o sportivi.
4. Frequenza regolare dei corsi.
5. Assolvimento regolare degli impegni di studio.
6. Partecipazione attiva e responsabile alla vita della comunità scolastica nel rispetto delle sue regole.
7. Disponibilità alla collaborazione.

Pertanto si ritiene che sia:

ECCELLENTE (voto 10) OTTIMO (voto 9) o BUONO (voto 8) il comportamento caratterizzato in vario grado dalla presenza di tutti i requisiti.

DISCRETO (voto 7) il comportamento in cui siano riscontrabili in misura più attenuata tutti i requisiti e pur in presenza di note disciplinari per infrazioni di grado lieve o medio.

SUFFICIENTE (voto 6) per tale valutazione sono da considerarsi irrinunciabili i primi tre requisiti e potranno essere presenti note disciplinari per infrazioni di grado più grave.

INSUFFICIENTE (voto 5).

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

Per il corrente anno scolastico il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti. I consigli di classe attribuiscono il credito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 come indicato nell'art.11 della O.M. 45_2023

Art.11 O.M. 45_2023 comma 1

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo.

Allegato A (di cui all'art. 15, comma 2 del D.Lgs. 62/2017)

Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	12 - 13
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla tabella ministeriale, scaturisce dalla media dei voti e deve tenere conto di eventuali crediti formativi il cui riconoscimento non può in alcun modo comportare un cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media dei voti. Si ricorda che il credito formativo "consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso cui si riferisce l'esame di Stato; la coerenza può essere individuata nell'omogeneità con cui i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione" (D.M. 49/2000). L'attribuzione del punteggio massimo della banda avverrà in presenza di: una media dei voti con frazione decimale ≥ 5 (es. 6,5-6,6 etc.); un totale di punti di credito formativo di almeno 0,4.

CREDITI FORMATIVI		PUNTI
		da aggiungere alla media scolastica
1	CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE INFORMATICHE (ECDL) conseguita nell'anno scolastico in corso	0,8
2	CERTIFICAZIONI EUROPEE DI LINGUE STRANIERE (solo organismi accreditati) conseguita nell'anno scolastico in corso	0,8
3	Frequenza, nell'anno scolastico in corso, di ATTIVITA' SPORTIVA a livello agonistico con società o associazioni riconosciute dal CONI a: <ul style="list-style-type: none"> • livello provinciale • a livello regionale • livello nazionale 	0,1 0,2 0,3
4	Partecipazione a PROGETTI o ATTIVITA' promossi dall'istituto: <ul style="list-style-type: none"> • per meno di 25 ore • da 25 a 50 ore • con oltre 50 ore 	0,1 0,2 0,3
5	Svolgimento, nell'anno scolastico corrente di corsi DIDATTICO-CULTURALI presso agenzie di formazione /istruzione legalmente riconosciute, funzionali e coerenti con i contenuti dell'indirizzo di studio frequentato.	0,3
	Partecipazione a GARE E/O CONCORSI riferiti al percorso scolastico:	
	• a livello provinciale	0,1
6	• a livello regionale	0,2
	• a livello nazionale	0,3
	se posizionato ai primi tre posti:	+ 0,3
	Frequenza, nell'anno scolastico in corso, del CONSERVATORIO	
7		0,3
	Alternanza Scuola Lavoro In corrispondenza della valutazione ASL, espressa per livelli (classi 3°)	
	• livello 2	0,3
8	• livello 3	0,4
	• livello 4	0,5
	Alternanza Scuola Lavoro In corrispondenza della valutazione ASL, espressa per livelli (classi 4°)	
	• livello 2	0,2
9	• livello 3	0,3
	• livello 4	0,4
	Alternanza Scuola Lavoro in corrispondenza della valutazione ASL,	

	espressa per livelli (classi 5°)		
			0,2
10	•	livello 2	0,3
	•	livello 3	0,4

CONSUNTIVI ATTIVITA' SVOLTE DALLA CLASSE A. S. 2022/2023

oggetto	luogo	titolo	PERIODO
Progetti sportivi	Monte Artemisio	"Alleniamoci camminando" "La corsa di Miguel" Campionati studenteschi calcio a 5	18 novembre 2022 22 febbraio 2023 marzo - aprile 2023
Mostre	Biblioteca scolastica	Il giorno della memoria "A tutte le donne"	27 gennaio 2023 25 novembre 2023
Progetto Legalità	Auditorium scolastico/altre sedi	Pari Opportunità	Più eventi tra novembre - marzo 2023
Progetto imprenditori di domani	Laboratorio informatico didattico	"Lazio Innova - Startup tra i banchi di scuola"	7-28 febbraio 2023
Progetto orientare per orientarsi	Foro Italoico	Presentazione Fac. Scienze motorie CONI – Roma 2	18 aprile 2023
Progetto di classe	Uda ed. civica Uda professionalizzanti	Cittadini in un mondo sostenibile (ved. Allegato) UDA n.1: "Paese che vai.....". UDA n.2: "Da Dioniso e Bacco ai giorni d'oggi: il vino". UDA n.3: "A tutta birra" UDA n.4: "Lo organizzo io catering e banqueting".	Intero anno scolastico Intero anno scolastico
Recupero Potenziamento Approfondimento	In presenza	Tutte le materie Italiano, Inglese, Matematica	Intero anno scolastico Maggio

PERCORSI PER COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

L'Istituto organizza e realizza periodi di PCTO per tutti gli studenti delle classi terze, quarte e quinte. Tale percorso permette di introdurre una metodologia dalla quale ormai non si può più prescindere in quanto è basata su processi di apprendimento che promuovono la formazione attraverso il lavoro e privilegiano la dimensione esperienziale, rafforzando al contempo i rapporti tra l'offerta formativa delle scuole e lo sviluppo socio-economico delle diverse realtà territoriali. I risultati delle passate esperienze confermano la validità del progetto in quanto si è assistito ad un aumento della motivazione, dell'interesse, una evidente acquisizione di competenze e quindi una maggiore sicurezza negli studenti nel ripensare al proprio progetto di vita.

L'abbattimento del tasso di dispersione scolastica è anche uno dei principali fattori sui quali si misura la validità del progetto PCTO.

Le finalità del progetto sono quelle di formulare e attuare una forma di apprendimento flessibile integrando momenti di apprendimento all'interno dell'istituzione scolastica a momenti di formazione in azienda, che assumono il carattere di vere e proprie occasioni di acquisizioni di competenze, come previsto dall'art. 4 della legge 53/03, dal dl n77 del 15/4/2005 e nelle linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento degli istituti professionali (d.p.r. 15 marzo 2010, n. 87, articolo 8, comma 6).

Il PCTO è una metodologia didattica del Sistema dell'Istruzione per consentire agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di realizzare gli studi del secondo ciclo anche alternando periodi di studio e di lavoro. Rappresenta un obbligo ordinamentale come previsto dalla legge n. 107 del 2015, modificato dalla legge n.145 del 30/12/2018:

Comma "784: i percorsi in alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono ridenominati «percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento» e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva:

a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali..."

e meglio specificato nella successiva nota ministeriale n.380 del 18 febbraio 2018.

Il progetto si pone inoltre come uno degli strumenti per favorire l'incontro fra la domanda del mondo del lavoro e l'offerta che viene erogata dal mondo della scuola: questo si realizza con il coinvolgimento delle associazioni di categoria o aziende, attraverso la definizione di percorsi indirizzati a far acquisire competenze, con certificazione finale, agli allievi che partecipano al piano dei PCTO.

Gli obiettivi principali del progetto intendono:

- preparare gli studenti ad affrontare con responsabilità ed autonomia gli impegni di lavoro futuri;
- migliorare la preparazione professionale degli allievi, collegando le conoscenze teoriche e le esperienze pratiche;
- abituare gli alunni alla soluzione di problemi ed all'analisi di processi;

- favorire tecniche di comunicazione, in modo che gli alunni acquisiscano la capacità di porsi adeguatamente nei rapporti con le persone;
- formare gli studenti con l’approccio di learning by doing;
- motivare gli studenti all’apprendimento;
- valorizzare l’esperienza concreta che gli allievi possono vivere partecipando al progetto, in modo da favorire e consolidare gli apprendimenti in atto;
- accrescere il livello motivazionale facilitando la comunicazione, il lavoro di gruppo.
- favorire la definizione del progetto di vita di ogni studente.

RELAZIONE FINALE TUTOR PCTO

CLASSE VF	ITP Luigi Massaro
Lab. Sala-bar e vendita	

Il percorso di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto enunciato dalla legge 107/2015, contribuisce a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi. Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti di apprendimento formale, non formale o informale, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali e relazionali; l'alternanza in questa accezione può, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi e assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza e per elaborarla/rielaborarla all'interno di un contesto operativo (Decreto Istitutivo).

FINALITÀ

L'alternanza scuola-lavoro, istituita con la legge n. 53/2003, D.Lgs n. 77 del 15 aprile 2005 e ridefinita dalla legge 13 Luglio 2015 n. 107, rappresenta una modalità di apprendimento mirata a perseguire le seguenti finalità:

1. Collegare la formazione in aula con l'esperienza pratica in ambienti operativi reali;
2. Favorire l'orientamento dei giovani valorizzandone le vocazioni personali;
3. Arricchire la formazione degli allievi con l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro;
4. Realizzare un collegamento tra l'istituzione scolastica, il mondo del lavoro e la società;
5. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

OBIETTIVI

La classe VF ha realizzato un percorso di alternanza scuola lavoro articolazione Sala-bar e vendita. Tale percorso ha dato modo agli studenti di consolidare le conoscenze ed ha offerto loro l'opportunità di crescita professionale ed umana, l'acquisizione di precise competenze teoriche e pratiche unite all'opportunità per gli studenti di un'esperienza che potesse, in un prossimo futuro, facilitarne l'inserimento nel mondo del lavoro o di una più serena ed obiettiva scelta al termine degli studi. Tutti gli allievi impegnati nell'attività hanno manifestato fin da subito una decisa ed entusiastica adesione all'iniziativa e sono stati in questo ampiamente supportati dalle loro famiglie.

ATTIVITÀ DEL TUTOR SCOLASTICO

Il sottoscritto, in qualità di tutor scolastico ha curato i rapporti tra le aziende, la scuola e la famiglia degli allievi. L'attività ha entusiasmato e ha coinvolto in modo positivo gli allievi, non sono state

registrate criticità per quanto riguarda la frequenza o altre problematiche. Il tutor scolastico ha riferito alla referente ASL, circa l'andamento degli stage (frequenza alunni, difficoltà riscontrate, obiettivi raggiunti, eventuali infortuni e/o comportamenti scorretti), ha valutato, comunicato e valorizzato gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dagli studenti (con la commissione PCTO); ha aggiornato il Consiglio di classe sullo svolgimento dei percorsi; ha collaborato alle attività di monitoraggio e valutazione del percorso e della relativa documentazione.

SINTESI DELLE ATTIVITÀ

Gli allievi hanno svolto per il progetto PCTO: attività in aziende situate sul territorio.

MODALITÀ DI MONITORAGGIO

Il tutor ha contattato le aziende sia in modalità telefonica che con visite in struttura. Le aziende hanno compilato la documentazione fornita dalla commissione, questi dati hanno lo scopo di fornire informazioni sull'andamento del percorso utili a misurare la rispondenza degli obiettivi raggiunti con le aspettative dei partecipanti, verificare il grado di soddisfazione ottenuto e sondare la validità dell'iniziativa formativa.

SINTESI DELLE VALUTAZIONI

La maggior parte degli allievi ha ottenuto delle valutazioni da parte dei tutor aziendali più che soddisfacente, ciò a conclusione che la formazione scolastica è stata adeguata. Gli allievi hanno inoltre imparato a cogliere positivamente vari aspetti del mondo del lavoro, e in particolare l'importanza del rispetto degli orari di lavoro, dei tempi di consegna, del lavoro di gruppo.

SCHEDA EVENTI E PCTO A.S. 2022-2023

Alunni	classe	dal	al	ore svolte	Sede stage	Valutazione Azienda
	VF	07/09/22	23/09/22	90	Ristorante Pagnanelli	
	VF	01/09/22	30/09/22	93	Il momento Velletri	
	VF	01/09/22	30/09/22	0	La Fenice Velletri	
	VF	07/09/22	30/09/22	126	NH Italia Roma	
	VF	08/09/22	30/09/22	84	Cavour Cisterna	
	VF	07/09/22	30/09/22	89	Trattoria dei cacciatori Genzano	
	VF	07/09/22	30/09/22	126	Aleph Rome Hilton	
	VF	07/09/22	30/09/22	132	La perla Castel Gandolfo	
	VF	12/09/22	30/09/22	90	Osteria da Giovanni	
	VF	08/09/22	02/10/22	113	Premiata trattoria prati Lariano	
	VF	12/09/22	30/09/22	44	Il bottegone fontana delle fosse	
	VF	07/09/22	30/09/22	90	Per tutti i gusti Velletri	
	VF	07/09/22	30/09/22	116	Leonardi Bistrot Albano Laziale	
	VF	15/09/22	30/09/22	60	Ristorante viola Lariano	
	VF	07/09/22	30/09/22	117	Il casale di Ariccia	
	VF	15/09/22	28/09/22	78	Tani caffè Velletri	
	VF	07/09/22	30/09/22	156	Gran chicco caffè Lariano	
	VF	07/09/22	30/09/22	137	Antonello Colonna Labico	
	VF	07/09/22	30/09/22	126	Atelier del dolce Velletri	
	VF	13/09/22	30/09/22	88	L'acqua bulle Nemi	
	VF	07/09/22	30/09/22	126	NH Italia Roma	

SCHEDA RIEPILOGATIVA PCTO TRIENNIO				
Alunni	a.s. 2020/2021 3° anno	a.s. 2021/2022 4° anno	a.s. 2022/2023 5° anno	Totale ore svolte
	20	0	90	100
	20	156	93	269
	20	182	0	202
	20	154	126	300
	20	84	84	188
	20	0	89	109
	20	142	126	288
	20	192	132	344
	20	114	90	224
	20	48	113	181
	20	112	44	176
	0	150	90	240
	20	140	116	276
	20	114	60	194
	0	66	117	183
	20	126	78	224
	20	0	156	176
	20	153	137	310
	20	180	126	326
	20	55	88	163
	20	154	126	300

CONSUNTIVI DELLE ATTIVITÀ DISCIPLINARI CLASSEMateria: **Scienza e cultura dell'alimentazione**

Professoressa: Quagliariello Maria Rosanna

Testo adottato: Alimentazione oggi. Scienza e cultura dell'alimentazione per i servizi di enogastronomia e di sala e vendita: Autore: Silvano Rodato. Casa editrice: Clitt

Ore settimanali: 4 Ore annuali previste:116 Ore annuali svolte entro il 15 maggio: 92

Temi generali: Innovazioni di filiera e nuovi prodotti alimentari; Sicurezza alimentare e malattie trasmesse con gli alimenti; Sistema HACCP e qualità degli alimenti; Alimentazione equilibrata e LARN; Dietologia e dietoterapia; Consuetudini alimentari nelle grandi religioni.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	x	no		Lezione interattiva	sì	x	no	
Lavori di gruppo	sì	x	no		Esercitazioni guidate	sì	x	no	
Lavori individuali	sì	x	no		Prove strutturate	sì	x	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no		Computer	sì	x	no	
Laboratori	sì	x	no		Registratore	sì		no	
Audiovisivi	sì		no		LIM	sì	x	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	x	no		Prova strutturata	sì	x	no	
Esercitazione	sì	x	no		Relazione	sì	x	no	
Prova pratica	sì		no		Problema	sì	x	no	

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	x	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	x
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	x
Compiere operazioni di sintesi	sì	x	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	x	no		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	x	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì		no		in parte	x
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	x
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	x

Materia: **Diritto e Tecniche Amministrative**

Insegnante: Prof.ssa Sara Pagliaricci

Testo adottato: GESTIRE le IMPRESE RICETTIVE

Stefano Rascioni Fabio Ferriello Tramontana

Ore settimanali: 3 ore Ore annuali previste: 99 Ore annuali svolte: 70 in presenza

Temi generali: Il Mercato Turistico .Il Marketing Strategico e Operativo. La Pianificazione, Programmazione e Controllo di Gestione.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	x	no		Lezione interattiva	sì		no	
Lavori di gruppo	sì	x	no		Esercitazioni guidate	sì	x	no	
Lavori individuali	sì	x	no		Prove strutturate	sì	x	no	
Videolezioni	sì	x	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	sì	x	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no		Computer	sì	x	no	
Laboratori	sì	x	no		Piattaforma Office_365	sì	x	no	
Audiovisivi	sì		no		LIM	sì	x	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	x	no		Prova strutturata	sì	x	no	
Esercitazione	sì	x	no		Elaborati su Attività	sì	x	no	
Prova pratica	sì		no		Test su Forms	sì	x	no	
Relazioni	sì	x	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	x	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	x
Effettuare collegamenti	sì	x	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	x	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	x
Lavorare in gruppo	sì	x	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	x	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	x
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	x

Materia: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**Insegnante:**

IZZO CRISTINA

Testo consigliato: Competenze Motorie (Zocca-Gulisano-Manetti-Marella-Sbragi) Casa editrice G. D'Anna
 Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66 Ore annuali svolte: 53

Temi generali:

Lezioni pratiche: sport individuali e di squadra.

Lezioni teoriche: Storia dell'educazione fisica e dello sport dall'antichità ai giorni nostri.

Educazione alla salute. UDA educazione civica: gli sport in ambiente naturale.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì		no	X
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	X
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì		no	X
Video lezioni	si		no	X	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	si		no	X

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì		no	X
Laboratori	sì	X	no		Piattaforma Office_365	sì		no	X
Audiovisivi	sì		no	X	LIM	sì		no	X

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì		no	X
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì		no	X
Prova pratica	sì	X	no		Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	si		no	X					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	X	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	X	no		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

Materia: **RELIGIONE**

Insegnante: TARTAGLIONE NICOLINO

Testo adottato: A LAUTO CONVITO

Ore settimanali: 1 Ore annuali previste: 33 Ore annuali svolte: 23

Temi generali: il fenomeno religioso nella società italiana dal dopoguerra ad oggi
Rapporti tra stato e chiesa con riferimento particolare alla libertà religiosa nella prospettiva della tra la Costituzione ed il Concilio Vaticano II
Le bevande alcoliche nelle religioni

Metodologia:

Lezione frontale	X		no		Lezione interattiva	sì		no	
Lavori di gruppo	X		no		Esercitazioni guidate	sì		no	
Lavori individuali	sì		no		Prove strutturate	sì		no	
Videolezioni	si		no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	X		no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no		Computer	sì		no	
Laboratori	sì		no		Piattaforma Office_365	X		no	
Audiovisivi	sì		no		LIM	X		no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì		no		Prova strutturata	sì		no	
Esercitazione	sì		no		Elaborati su Attività	sì		no	
Prova pratica	sì		no		Test su Forms	sì		no	
Relazioni	X		no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	X
Compiere operazioni di sintesi	sì		no		in parte	X
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia: MATEMATICA**Insegnante: DEBORAH BIAGIOTTI****Classe: 5 F Sala e Bar****Testo consigliato:**

Moduli di matematica – LIMITI di Bergamini, Barozzi e Trifolone (ed. Zanichelli);

Moduli di matematica – DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONE di Bergamini, Barozzi e Trifolone (ed. Zanichelli).

Ore settimanali: 3 Ore annuali previste: 99 Ore annuali svolte: 61

Temi generali:

Lezioni teoriche: Riconoscere la tipologia di una funzione e studiare il dominio di una funzione razionale intera e fratta, irrazionale intera e fratta. Studiare gli zeri ed il segno di una funzione.

Calcolare i limiti di funzioni elementari, il limite della somma, del prodotto, del quoziente e della potenza. Calcolare i limiti di alcune forme indeterminate. Ricercare gli asintoti di una funzione. Tracciare il grafico probabile di una funzione. Calcolare la derivata delle funzioni fondamentali, la derivata di una somma di funzioni, del prodotto di funzioni, quoziente di funzioni e della funzione composta. Applicare i teoremi del calcolo differenziale.

Riconoscere e classificare i punti di discontinuità. Calcolare i punti di massimo e minimo di una funzione.

Calcolare i punti di flesso a tangente orizzontale di una funzione. Eseguire lo studio di una funzione

UDA educazione civica: Agenda 2030 goal 11 Città ed ambienti inclusivi e sostenibili: trattamento statistico della gestione sostenibile dei rifiuti nella società.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì	X	no	
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	
Video lezioni	sì		no	X	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	sì	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì	X	no	
Laboratori	sì		no	X	Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì	X	no		Elaborati su Attività	sì		no	X
Prova pratica	sì	X	no		Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	sì	X	no						

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì		no		in parte	X
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì		no		in parte	X
Effettuare collegamenti	sì		no		in parte	X
Compiere operazioni di sintesi	sì		no		in parte	X
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì		no		in parte	X
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì		no		in parte	X
Compiere scelte e prendere decisioni	sì		no		in parte	X

Materia : **INGLESE**

Insegnante Prof.ssa Ermelinda CANALE

Testo adottato:

P. Angela Caruso, A. Piccigallo, DAILY SPECIALS, Le Monnier Scuola

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66 -8 pcto Ore annuali svolte 52 (presenza)

Temi generali:

H.A.C.C.P - SOME DISEASES EATING DISORDERS, NUTRIENTS, HEALTHY EATING, Mediterranean diet-SUSTAINABILITY- MARKETING -IRELAND and Beer- Your working experience PCTO

Metodologia: SI NO SI NO

Lezione frontale	X		Lezione interattiva	X	
Lavori di gruppo	X		Esercitazioni guidate		
Lavori individuali	X		Prove strutturate	X	

Supporti didattici:

Biblioteca			Computer	SI	
Laboratori	SI		Registratore		
Audiovisivi	SI		LIM/TEAMS	SI	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	SI		Prova strutturata	SI	
Esercitazione			Relazione	SI	
Prova pratica			audio	si	

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	In parte
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	In parte

Effettuare collegamenti	In parte
Compiere operazioni di sintesi	si
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	si
Lavorare in gruppo	si
Acquisizione di conoscenze specifiche	In parte
Leggere criticamente fatti ed eventi	In parte
Compiere scelte e prendere decisioni	no

Materia

Lingua e civiltà francese

Insegnante

Giuseppina L.Puglisi

Testo adottato:

"Côté cuisine, côté salle" Silvia Ferrari-Henri Dubosc, ed. Minerva Scuola

Ore settimanali: 4

Ore annuali previste: 132

Ore annuali svolte: 81 (fino al 15

maggio)

Temi generali: Promouvoir une activité; les différents types de restauration; les différentes formes de cuisine; cuisine et santé; la recherche d'emploi: la demande de travail, le CV et l'entretien; l'alternance: le stage, le lieu de travail, santé et sécurité, devoirs et responsabilités, compétences acquises; le développement durable et le slow food; l'oenogastronomie du monde; catering et banqueting.

Metodologia:

Lezione frontale	sì		Lezione interattiva	sì	
Lavori di gruppo	sì		Esercitazioni guidate	sì	
Lavori individuali	sì		Prove strutturate	sì	
Videolezioni		no	Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	sì	

Supporti didattici:

Biblioteca		no	Computer	sì	
Laboratori		no	Piattaforma Office_365	sì	
Audiovisivi	sì		LIM	sì	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì		Prova strutturata	sì	
Esercitazione	sì		Elaborati su attività	sì	
Prova pratica		no	Test su Forms		no
Relazioni	sì				

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì
Effettuare collegamenti	sì
Compiere operazioni di sintesi	sì
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì
Lavorare in gruppo	sì
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì
Leggere criticamente fatti ed eventi	in parte
Compiere scelte e prendere decisioni	In parte

Materia: ENOGASTRONOMIA SETT. CUCINA**Insegnante: ESPOSITO ALFONSO****Testo consigliato:** CUCINA PER SALA E VENDITA (EDIZIONI PLAN- ALMA)

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66 Ore annuali svolte: 38

Temi generali:

Lezioni teoriche: Protocollo haccp, sicurezza sul lavoro 87/2008, Uda paese che vai.. conoscenza dei prodotti tipici. Uda Da Dionisio a bacco ai tempi d'oggi: il vino e il suo utilizzo in cucina. I marchi di qualità dop, igp, stg, de.co.l Made in Italy. Uda: A tutta birra. I metodi di conservazione, le gamme alimentari, le nuove tendenze alimentari. La dieta vegetariana e la dieta mediterranea. Uda lo organizzo io catering e banqueting.

UDA educazione civica: Agenda 2030 goal 12 consumo e produzione responsabile, Prodotti a km 0; la tracciabilità.

Metodologia:

Lezione frontale	sì	X	no		Lezione interattiva	sì	X	no	
Lavori di gruppo	sì	X	no		Esercitazioni guidate	sì		no	X
Lavori individuali	sì	X	no		Prove strutturate	sì	X	no	
Video lezioni	sì	X	no		Materiale didattico in formato elettronico attraverso RE e piattaforma	sì	X	no	

Supporti didattici:

Biblioteca	sì		no	X	Computer	sì	X	no	
Laboratori	sì	X	no		Piattaforma Office_365	sì	X	no	
Audiovisivi	sì	X	no		LIM	sì	X	no	

Strumenti di verifica:

Interrogazione	sì	X	no		Prova strutturata	sì	X	no	
Esercitazione	sì		no	X	Elaborati su Attività	sì		no	X
Prova pratica	sì		no	X	Test su Forms	sì		no	X
Relazioni	sì		no	X					

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	sì	X	no		in parte	
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	sì	X	no		in parte	
Effettuare collegamenti	sì	X	no		in parte	
Compiere operazioni di sintesi	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	sì	X	no		in parte	
Lavorare in gruppo	sì	X	no		in parte	
Acquisizione di conoscenze specifiche	sì	X	no		in parte	
Leggere criticamente fatti ed eventi	sì	X	no		in parte	
Compiere scelte e prendere decisioni	sì	X	no		in parte	

Disciplina: **Laboratorio sala-bar e vendita**

Classe 5F – Indirizzo sala-bar e vendita

Insegnante: Massaro Luigi

Testo adottato: Tecniche di sala-bar e vendita C – Alma plan

Ore settimanali: 5 Ore annuali previste: 165 Ore svolte: 126 al 15 Maggio 2023

Temi generali: le bevande, il mondo dell'enologia di base, vini aromatizzati e vini liquorosi, il servizio del vino e dello spumante, analisi sensoriale e abbinamento cibo-vino, la cucina di sala/flambé, ristorazione catering e banqueting, la birra, il bere miscelato.

Metodologia:

Lezione frontale	si	Lezione interattiva	si
Lavori di gruppo	si	Esercitazioni guidate	si
Lavori individuali	si	Prove strutturate	no

Supporti didattici:

Biblioteca	no	Computer	si
Laboratori	si	Piattaforma Office_365	si
Audiovisivi	no	LIM	si

Strumenti di verifica:

Interrogazione	si	Prova strutturata	no
Esercitazione	si	Elaborati su Attività	no
Prova pratica	si	Test su Forms	no
Relazioni	si		

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	si
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	si
Effettuare collegamenti	si
Compiere operazioni di sintesi	si
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	in parte
Lavorare in gruppo	si
Acquisizione di conoscenze specifiche	si

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia Italiano
Insegnante Lidia Spadaro

Testo adottato: Roncoroni, Cappellini, Sada, La Mia Nuova Letteratura, vol.3, Carlo Signorelli Editore.

Ore settimanali: 4 Ore annuali previste: 132 Ore annuali svolte: 81

Temi generali: La storia della letteratura italiana dal Positivismo all'età contemporanea; lettura e analisi di testi narrativi, poetici e teatrali dal Positivismo all'età contemporanea.

Metodologia:

Lezione frontale	x	Lezione interattiva	x
Lavori di gruppo	x	Esercitazioni guidate	x
Lavori individuali	x	Prove strutturate	x

Supporti didattici:

Biblioteca		Computer	x
Laboratori		Registratore	
Audiovisivi	x	Lavagna luminosa	x

Strumenti di verifica:

Interrogazione	x	Prova strutturata	x
Esercitazione	x	Relazione	
Prova pratica		Problema	

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	si
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	si
Effettuare collegamenti	In parte
Compiere operazioni di sintesi	si
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	In parte
Lavorare in gruppo	si
Acquisizione di conoscenze specifiche	si
Leggere criticamente fatti ed eventi	In parte
Compiere scelte e prendere decisioni	si

CONSUNTIVO DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

Materia Storia
Insegnante Lidia Spadaro

Testo adottato: Brancati, Pagliarini, Storia in movimento, vol.3, La Nuova Italia Editrice.

Ore settimanali: 2 Ore annuali previste: 66 Ore annuali svolte: 49

Temi generali: La storia della letteratura italiana dal Positivismo all'età contemporanea; lettura e analisi di testi narrativi, poetici e teatrali dal Positivismo all'età contemporanea.

Metodologia:

Lezione frontale	x	Lezione interattiva	x
Lavori di gruppo	x	Esercitazioni guidate	x
Lavori individuali	x	Prove strutturate	x

Supporti didattici:

Biblioteca		Computer	x
Laboratori		Registratore	
Audiovisivi	x	Lavagna luminosa	x

Strumenti di verifica:

Interrogazione	x	Prova strutturata	x
Esercitazione	x	Relazione	
Prova pratica		Problema	

Obiettivi conseguiti:

Comunicare efficacemente	si
Analizzare nuclei tematici, problemi e processi	si
Effettuare collegamenti	In parte
Compiere operazioni di sintesi	si
Acquisizione di un metodo di lavoro autonomo	In parte
Lavorare in gruppo	si
Acquisizione di conoscenze specifiche	si
Leggere criticamente fatti ed eventi	In parte
Compiere scelte e prendere decisioni	si

4. ATTIVITÀ E PROGETTI**Recupero potenziamento e approfondimento**

Interventi	Cur.	Extracur.	Discipline	Modalità
Interventi di recupero	X		Tutte le materie	Recupero in itinere
		X	Italiano, Matematica, Inglese, Francese, Economia	Sportello metodologico in presenza
Potenziamento	X		Potenziamento nelle Lingue straniere; potenziamento delle competenze settoriali; potenziamento delle competenze matematiche e delle conoscenze storiche e relative all'educazione civica; preparazione alle INVALSI; sostegno all'attività didattica curricolare	Progetto con lezioni frontali
Corsi di approfondimento		X	Inglese , Italiano e Matematica	In presenza a Maggio

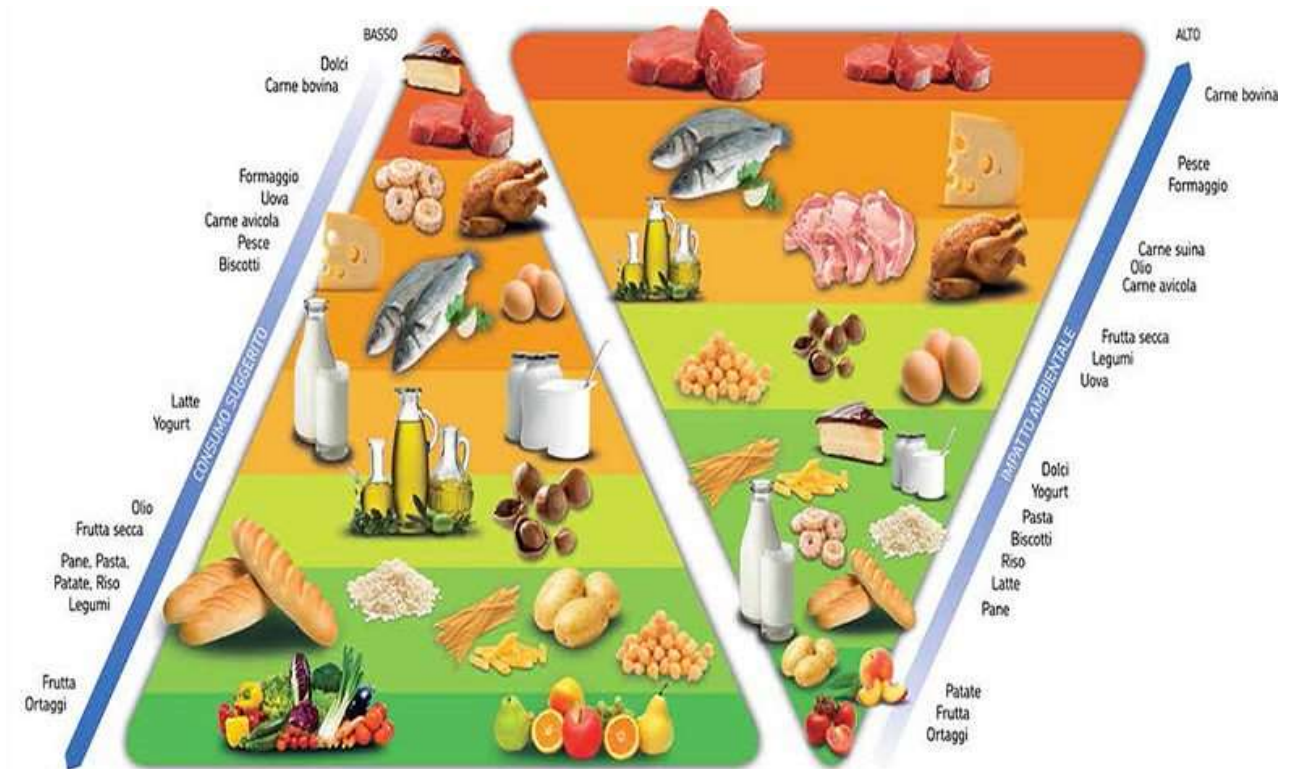
ATTIVITA' IN PREPARAZIONE DELL'ESAME DI STATO

- SIMULAZIONI DI PRIMA PROVA (14/12/2022 e 27/04/2023)
- SIMULAZIONE SECONDA PROVA (20/04/2023)
- PROVE INVALSI (1-2-3 marzo sessione ordinaria e 22-23-24 maggio sessione straordinaria)

IPSSAR UGO TOGNAZZI VELLETRI

Educazione civica classi quinte

Piramide ambientale



Piramide alimentare

IPSSAR UGO TOGNAZZI VELLETRI
EDUCAZIONE CIVICA
Classe 5F

Pianificazione educazione civica classi quinte	
Denominazione	CITTADINI IN UN MONDO SOSTENIBILE
Compito-prodotto	<ul style="list-style-type: none"> ● Ogni classe realizzerà un prodotto a scelta tra: un breve spot, un racconto, un video, un'immagine fotografica, ALTRO ... ● Relazione e riflessione individuale relativa dell'attività di documentazione effettuata attraverso la lettura di testi, visione di film e la partecipazione a eventi e progetti sostenuti dalla scuola
	<p><u>Competenze in chiave europee:</u></p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Competenza alfabetica funzionale 2. Competenza multilinguistica 3. Competenza matematica e competenza in scienze 4. Competenza digitale 5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare 6. Competenza in materia di cittadinanza 7. Competenza imprenditoriale 8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali <p>Gli alunni al termine del corso di studi dovranno avere acquisito competenze in materia di cittadinanza cioè capacità di agire da cittadini responsabili e capaci di partecipare pienamente alla vita civica e sociale</p> <p>Finalità</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Favorire lo sviluppo di un'etica della responsabilità 1. Promuovere la conoscenza di uno sviluppo sostenibile per maturare comportamenti coerenti con una cittadinanza attiva, planetaria, e idonei a salvaguardare l'ambiente e le sue risorse 2. Proporre di riconoscere criticamente la diversità nelle forme in cui si manifesta come un valore e una risorsa da proteggere (biodiversità, diversità culturale...)

ABILITA'	CONOSCENZE
<p>Italiano e storia Raccogliere, selezionare, e utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità. Ideare e realizzare eventuali testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali in collaborazione con altre discipline Ricostruire processi di trasformazione Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale Avere consapevolezza dei propri diritti politici a livello territoriale, nazionale e internazionale</p>	<p>Italiano e storia Le fasi della ricerca Le tipologie di scrittura I criteri per la redazione di un rapporto, di una relazione e di un elaborato multimediale interdisciplinare L'evoluzione sociale, culturale ed ambientale del territorio con riferimenti ai contesti nazionali ed internazionali Conoscere il titolo IV della Costituzione (rapporti politici) e conoscere l'evoluzione storica del diritto di voto (Visione di filmati relativi all'ambiente/disastri ambientali ad opera dell'uomo)</p>
<p>Prima e seconda lingua Raccogliere, selezionare, sintetizzare informazioni utili per attività di ricerca Utilizzare registro comunicativo adeguato</p>	<p>Prima e seconda lingua L'ambiente nelle carte costituzionali francese e inglese, facendo un raffronto con la costituzione italiana.</p>
<p>Scienze degli alimenti Saper riconoscere i prodotti a basso impatto ambientale</p>	<p>Scienze degli alimenti Impatto ambientale delle produzioni agroalimentari (Piramide ambientale, Km 0, produzione biologica) Agenda 2030 goal 3: salute e benessere Goal 11: biodiversità</p>
<p>Matematica Saper utilizzare correttamente le procedure di raccolta e elaborazione dati, calcolo anche sotto forma grafica</p>	<p>Matematica Conoscere le relazioni e funzioni: elementi di statistica descrittiva. Agenda 2030 goal 11 città e ambienti inclusivi e sostenibili</p>
<p>Diritto e tecniche amministrative Riconoscere e analizzare gli effetti delle attività turistiche sul territorio e importanza dell'economia circolare</p>	<p>Diritto e tecniche amministrative Rapporti tra turismo e ambiente naturale, l'economia sostenibile e circolare. Agenda 2030 goal 8: lavoro dignitoso e crescita economica; goal 12 consumo e produzione responsabile, 12.b impatto e sviluppo per un turismo sostenibile</p>
<p>Lab. di enogastronomia Identificare gli elementi che permettono la tracciabilità del prodotto in ogni fase della sua produzione</p>	<p>Lab. di enogastronomia Le disposizioni legislative in materia Agenda 2030 goal 12 consumo e produzione responsabile Prodotti a km 0; la tracciabilità. La tracciabilità</p>

<p>Lab.di sala e vendita Saper interpretare i bisogni del cliente ed individuare beni e servizi ad essi correlati</p>	<p>Lab.di sala e vendita Le disposizioni legislative in materia, Agenda 2030 goal 12, consumo e produzione responsabile prodotti a Km 0</p>
<p>Scienze motorie Usare materiali ecosostenibili</p>	<p>Scienze motorie Conoscere l’origine dei materiali</p>
<p>Religione Riconoscere gli elementi di condivisione in una società equa e solidale</p>	<p>Religione Conoscere la terminologia di riferimento e gli elementi necessari per lo sviluppo di una società solidale</p>

Tempi	Intero anno scolastico
Metodologia	Brain storming Problem solving Lezioni frontali dialogate Lezioni laboratoriali Lavoro di gruppo
Risorse umane interne	I docenti del Cdc
Strumenti	Libri di testo Fotocopie Siti internet Laboratorio
Valutazione	Schede di valutazione

UDA PROFESSIONALIZZANTI

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°1	
Denominazione	A tutta birra: storia, produzione e analisi organolettica della birra artigianale.
Compito - prodotto	Schedario con descrizione prodotto bilingue, analisi organolettico, apporto calorico e storia.
Competenze assi culturali cittadinanza professionali: 1,2,3,4 Generali: 2,3,4,5,6,7,8,10,12	<ul style="list-style-type: none"> - Asse tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse storico - sociale <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di sala e vendita - Laboratorio di enogastronomia - Scienze e cultura degli alimenti - Economia/diritto - Inglese - Italiano/storia
Conoscenze	Abilità
Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto.	Utilizzare le attrezzature da bar per il servizio della birra
Norme igieniche e procedure Haccp	Classificare le birre artigianali e riconoscerne le caratteristiche organolettiche
Posizionamento del prodotto all'interno di una dieta equilibrata	Applicare correttamente I principi dell'Haccp
Il marketing e la pubblicità del prodotto.	Consigliare il giusto abbinamento con il cibo in dieta equilibrata
	Gestire tecniche di vendita e marketing
Utenti destinatari	Alunni delle classi 5 di sala
Prerequisiti	Conoscenza delle diverse produzioni di birre. Conoscenza delle tecniche di analisi organolettiche.
Fase di applicazione	
Tempi	Da novembre a dicembre
Esperienze attivate	Visita produzione birra artigianale (Birra Losa o Birra East Side)
Metodologia	

Risorse umane ☐☐ interne ☐☐ esterne	Docenti delle materie coinvolte. Assistenti di laboratorio per attività pratiche e visite esterne.
Strumenti	Laboratorio di sala. Schede di analisi organolettica della birra. Attrezzature e bicchieri idonei.
Valutazione	Singola e collegiale. Formativa e sommativa.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°2	
Denominazione	Da Dionisio e Bacco ai giorni d'oggi: il vino.
Compito - prodotto	Schedario con descrizione prodotto bilingue, analisi organolettico, apporto calorico e storia.
Competenze assi culturali cittadinanza professionali: 1,2,3,4 Generali: 2,3,4,5,6,7,8,10,12	<ul style="list-style-type: none"> - Asse tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse storico - sociale <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di sala e vendita - Laboratorio di enogastronomia - Scienze e cultura degli alimenti - Economia/diritto - Inglese - Italiano/storia
Conoscenze	Abilità
Storia della produzione del vino	Utilizzare le attrezzature da bar per il servizio del vino
Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto.	Classificare i vini e riconoscerne le caratteristiche organolettiche
Norme igieniche e procedure Haccp	Applicare correttamente i principi dell'Haccp
Posizionamento del prodotto all'interno di una dieta equilibrata	Consigliare il giusto abbinamento con il cibo in dieta equilibrata
Il marketing e la pubblicità del prodotto.	Gestire tecniche di vendita e marketing
Utenti destinatari	Alunni delle classi 5 di sala
Prerequisiti	Conoscenza delle diverse produzioni di vino. Conoscenza delle tecniche di analisi organolettiche.

Fase di applicazione	
Tempi	Da gennaio a marzo
Esperienze attivate	Visita produzione cantina vitivinicola (Casale del Giglio o Cantina VillaGianna)
Metodologia	
Risorse umane ?? interne ?? esterne	Docenti delle materie coinvolte. Assistenti di laboratorio per attività pratiche e visite esterne.
Strumenti	Laboratorio di sala. Schede di analisi organolettica della birra. Attrezzature e bicchieri idonei.
Valutazione	Singola e collegiale. Formativa e sommativa.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°3	
Denominazione	Lo organizzo io... catering e/o banqueting.
Compito - prodotto	Schedario con descrizione prodotto bilingue, analisi organolettico, apporto calorico e storia.
Competenze assi culturali cittadinanza professionali: 1,2,3,4 Generali: 2,3,4,5,6,7,8,10,12	<ul style="list-style-type: none"> - Asse tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse storico - sociale <ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di sala e vendita - Laboratorio di cucina - Scienze e cultura degli alimenti - Economia/diritto - Inglese - Italiano/storia
Conoscenze	Abilità
Tecniche di elaborazione menu a seconda della clientela a disposizione	Redigere di un menu secondo esigenze della clientela
Norme igieniche e procedure Haccp	Organizzare il servizio in funzione del menù e dell'evento
Regimi alimentary, Larn, Indicazioni Ministero della Salute	Applicare correttamente I principi dell'Haccp

Gestione economica di un evento, partita iva, food cost, markup, elaborazione di contratto	Consigliare il giusto abbinamento con il cibo in dieta equilibrata
	Gestire tecniche di servizio ed organizzazione dell'evento
Utenti destinatari	Alunni delle classi 5 di sala
Prerequisiti	Conoscenze basilari di alimentazione, economia, tecniche di servizio, stesura del menu e gestione della clientela
Fase di applicazione	
Tempi	Da marzo a maggio
Esperienze attivate	Realizzazione di un evento
Metodologia	
Risorse umane <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> esterne	Docenti delle materie coinvolte. Assistenti di laboratorio per attività pratiche.
Strumenti	Laboratorio di sala. Schede di analisi organolettica della birra. Attrezzature per la realizzazione del prodotto finale.
Valutazione	Singola e collegiale. Formativa e sommativa.

UNITÀ DI APPRENDIMENTO N°4

Denominazione	Paese che vai...	
Compito - prodotto	Schedario con descrizione prodotto bilingue, analisi organolettico, storia e tradizione locale.	
Competenze assi culturali cittadinanza professionali: 1,2,3,4 Generali: 2,3,4,5,6,7,8,10,12	<ul style="list-style-type: none"> - Asse tecnologico e professionale - Asse dei linguaggi - Asse storico - sociale 	<ul style="list-style-type: none"> - Laboratorio di sala e vendita - Laboratorio di cucina - Scienze e cultura degli alimenti - Economia/diritto - Inglese - Italiano/storia - Religione

Conoscenze	Abilità
Storia locale in funzione dell'uso e tradizioni culinarie tradizionali	Riconoscere, abbinare e servire I prodotti tipici locali
Tecniche di realizzazione, lavorazione e erogazione del prodotto.	Classificare prodotti tipici locali e riconoscerne le caratteristiche organolettiche
Norme igieniche e procedure HACCP	Applicare correttamente I principi dell'HACCP
Posizionamento del prodotto all'interno di una regione o luogo di riferimento	Consigliare il giusto abbinamento con il cibo in relazione alla tradizionalità
Il marketing e la pubblicità del prodotto.	Gestire tecniche di vendita e marketing
Utenti destinatari	Alunni delle classi 5 di sala
Prerequisiti	Conoscenza delle diverse produzioni locali e/o regionali. Conoscenza di analisi ed abbinamento cibo/vino.
Fase di applicazione	
Tempi	Da novembre a dicembre
Esperienze attivate	Visita alla Villa di Tognazzi
Metodologia	
Risorse umane <input type="checkbox"/> interne <input type="checkbox"/> esterne	Docenti delle materie coinvolte. Assistenti di laboratorio per attività pratiche e visite esterne.
Strumenti	Laboratorio di sala. Schede di analisi organolettica della birra. Attrezzature e bicchieri idonei.
Valutazione	Singola e collegiale. Formativa e sommativa.

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE UNITA' DI APPRENDIMENTO

VOTAZIONE	5	6	7-8	9-10
LIVELLO	PARZIALE	SUFFICIENTE	BUONO	ECCELLENTE
DESCRIZIONE COMPORTEMENTI OSSERVATI	<p>Con sollecitazioni, dietro precise istruzioni e supervisione, svolge i compiti affidati. Con il controllo del docente, rispetta i tempi del lavoro. Sollecitato, porta il proprio contributo.</p> <p>Dispone del materiale e lo mette a disposizione del gruppo.</p>	<p>Con istruzioni e supervisione del docente, svolge i compiti affidati. Con il supporto dei compagni, rispetta i tempi del lavoro; rispetta le regole del gruppo.</p> <p>Partecipa alla discussione portando alcuni contributi.</p> <p>Chiede aiuto se è in difficoltà. Mette a disposizione del gruppo materiali.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione.</p> <p>Rispetta le regole, i tempi del lavoro ed è in grado di controllarli. Partecipa attivamente alle discussioni, portando contributi personali.</p> <p>Chiede aiuto se ha bisogno ed aiuta i compagni. Mette a disposizione del gruppo materiali e informazioni. Sa realizzare semplici pianificazioni e procedure.</p>	<p>Svolge in autonomia i compiti affidati, con cura e precisione, dando, all'occorrenza, anche istruzioni ad altri. Rispetta le regole, i tempi del lavoro e sa controllarli.</p> <p>Avvia e partecipa alle discussioni, portando contributi originali e individuando soluzioni nuove.</p> <p>Aiuta i compagni, offre suggerimenti, spiega. Mette a punto i compiti,</p>

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLO STUDENTE

ALUNNO	
CLASSE	
PERIODO	
TITOLO UDA	
REFERENTE UDA	
INDIRIZZO PROFESSIONALE	

FOCUS	LIVELLI	DESCRITTORI
PARTE GENERALE		
Comportamento organizzativo	4	Riconosce i ruoli e le regole, mostra un comportamento corretto ed uno stile positivo di coinvolgimento; ha buona disponibilità e curiosità
	3	Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto
	2	Si comporta nell'insieme con rispetto delle regole e dei ruoli
	1	Non è sempre rispettoso dei tempi e delle consegne
Cooperazione e disponibilità ad assumere incarichi e portarli a termine	4	Nel gruppo di lavoro è disponibile alla cooperazione, assume volentieri incarichi, che porta a termine con notevole senso di responsabilità
	3	Nel gruppo di lavoro è abbastanza disponibile alla cooperazione, assume incarichi e li porta generalmente a termine con responsabilità
	2	Nel gruppo di lavoro accetta di cooperare, portando a termine gli incarichi, avvalendosi del supporto dei docenti e del gruppo
	1	Nel gruppo coopera solo in compiti limitati, che porta a termine solo se sollecitato
Consapevolezza riflessiva e critica	4	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo appieno il processo personale svolto, che affronta in modo critico
	3	Riflette su ciò che ha imparato e sul proprio lavoro, cogliendo il processo personale svolto
	2	Coglie gli aspetti essenziali di ciò che ha imparato, ma non svolge un processo critico personale
	1	Presenta un atteggiamento meramente esecutivo, formulando preferenze emotive (mi piace/non mi piace)
TOTALE		

DISCIPLINE DI AREA GENERALE		
ASSE DEI LINGUAGGI (Italiano e Inglese)		
Utilizzo del linguaggio verbale e scritto	4	Ha un linguaggio ricco e articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, scopo e destinatari
	3	Ha un linguaggio soddisfacente per il contesto e lo scopo
	2	Utilizza un linguaggio standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico
	1	Utilizza un linguaggio lacunoso, non sempre idoneo al contesto ed ai destinatari
ASSE MATEMATICO (Matematica)		
Utilizzo del linguaggio specifico e tecnico delle materie di ASSE.	4	Ha un linguaggio scientifico-matematico ricco e articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, scopo e destinatari
	3	Ha un linguaggio scientifico-matematico soddisfacente per il contesto e lo scopo
	2	Utilizza un linguaggio scientifico-matematico standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico
	1	Utilizza un linguaggio scientifico-matematico lacunoso, non sempre idoneo al contesto ed ai destinatari
ASSE STORICO-SOCIALE (Storia, Geografia, Diritto e Economia)		
Utilizzo del linguaggio verbale e scritto specifico e tecnico delle materie di ASSE	4	Ha un linguaggio attinente alle materie di asse ricco e articolato e utilizza termini specifici e tecnici in modo pertinente, adeguandolo al contesto, scopo e destinatari
	3	Ha un linguaggio attinente alle materie di asse soddisfacente per il contesto e lo scopo
	2	Utilizza un linguaggio attinente alle materie di asse standard con minimi apporti di tipo specifico e tecnico
	1	Utilizza un linguaggio attinente alle materie di asse lacunoso, non sempre idoneo al contesto ed ai destinatari
SCIENZE MOTORIE (Ed. Fisica)		
Linguaggio del corpo, conoscenza delle diverse discipline sportive, lavoro di squadra/gruppo	4	Ha un linguaggio del corpo ricco e articolato e sa muoversi correttamente nelle diverse pratiche sportive; il comportamento è partecipativo, conosce le regole e sa stare in gruppo/squadra
	3	Ha un linguaggio del corpo soddisfacente e sa muoversi correttamente nelle diverse pratiche sportive; il comportamento è partecipativo, conosce le regole e sa stare in gruppo/squadra
	2	Sa muoversi correttamente nelle diverse pratiche sportive; il comportamento non sempre è partecipativo, conosce le regole di base delle pratiche sportive e di squadra/gruppo
	1	Conosce le principali pratiche sportive; il comportamento non è partecipativo, non sa ancora operare correttamente in squadra/gruppo

I.R.C. o attività alternative		
Comportamento organizzativo e sociale	4	Riconosce i ruoli e le regole, mostra un comportamento corretto ed uno stile positivo di coinvolgimento; ha buona disponibilità e curiosità
	3	Riconosce i ruoli e le regole e mostra un comportamento corretto
	2	Si comporta nell'insieme con rispetto delle regole e dei ruoli
	1	Non è sempre rispettoso dei tempi e delle consegne
TOTALE		

DISCIPLINE DI INDIRIZZO		
ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO (Alimentazione, Sc. Integrate, Chimica, TIC, Economia,)		
Competenza	4	Conosce in modo appropriato la materia, applica le conoscenze con abilità e consapevolezza, dimostra a pieno la competenza acquisita
	3	Conosce in modo adeguato la materia, applica in modo automatico le conoscenze con sufficiente abilità e dimostra di possedere le competenze necessarie
	2	Conosce in modo lacunoso la materia, deve essere istruito e condotto continuamente non dimostrando piena competenza
	1	Non conosce bene la materia, deve essere istruito e condotto, dimostrando scarsa competenza
LABORATORI PROFESSIONALI DI INDIRIZZO (Enogastronomia, Sala e Vendita, Accoglienza Turistica, Pasticceria)		
Cura degli ambienti, delle attrezzature e degli strumenti	4	Conosce tutte le operazioni di cura e mansione di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
	3	Compie su propria iniziativa tutte le operazioni/mansioni di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
	2	Compie semplici operazioni di cura dell'ambiente di lavoro, delle attrezzature e degli strumenti
	1	Solo se sollecitato e istruito svolge le corrette operazioni e si cura delle attrezzature e degli ambienti
Tecniche, preparazioni, servizio dei prodotti enogastronomiche Predisposizione e descrizione dei prodotti e servizi turistici e di accoglienza	4	Organizza il lavoro con sicurezza e puntualità, opera in modo tecnicamente corretto, realizza il prodotto/servizio con precisione e senso di responsabilità
	3	Organizza il lavoro in modo abbastanza sicuro e puntuale, esegue le tecniche correttamente, realizza il prodotto/servizio con buona precisione e un adeguato
	2	Organizza il lavoro in modo non sempre sicuro e puntuale, esegue le tecniche con sufficiente puntualità, realizza il prodotto/servizio in modo accettabile
	1	Organizza il lavoro solo se guidato, esegue le tecniche in modo approssimativo, realizza il prodotto/servizio non sempre adeguato alla richiesta
TOTALE		

RUBRICA DI AUTOVALUTAZIONE DELLO STUDENTE**Studente..... Classe Data**

Segna le indicazioni che meglio identificano la tua preparazione e la tua partecipazione al lavoro svolto

ECCELLENTE	<input type="checkbox"/>	Ho compreso con chiarezza il compito richiesto
	<input type="checkbox"/>	Ho impostato il lavoro in modo preciso e razionale
	<input type="checkbox"/>	Ho potuto valorizzare pienamente le mie conoscenze
	<input type="checkbox"/>	Ho svolto il compito in modo pienamente autonomo
	<input type="checkbox"/>	Ho completato il compito introducendo ulteriori elementi rispetto a quelli minimi
	<input type="checkbox"/>	Ho collaborato intensamente con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho raggiunto buoni risultati
	<input type="checkbox"/>	ALTRO.....
ADEGUATA	<input type="checkbox"/>	Ho compreso il compito richiesto
	<input type="checkbox"/>	Ho impostato il lavoro senza difficoltà
	<input type="checkbox"/>	Ho utilizzato le mie conoscenze
	<input type="checkbox"/>	Ho svolto il compito in modo autonomo
	<input type="checkbox"/>	Ho potuto collaborare positivamente con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho completato il compito
	<input type="checkbox"/>	I risultati sono positivi
	<input type="checkbox"/>	ALTRO
PARZIALE	<input type="checkbox"/>	Ho fatto fatica a comprendere il compito
	<input type="checkbox"/>	Mi sono trovato in difficoltà nell'organizzare il lavoro
	<input type="checkbox"/>	Ho utilizzato un contenuto di conoscenza scarso
	<input type="checkbox"/>	Ho chiesto molte volte spiegazioni ed aiuti
	<input type="checkbox"/>	Ho contribuito poco al lavoro di gruppo con i compagni
	<input type="checkbox"/>	Ho completato solo parzialmente il compito
	<input type="checkbox"/>	Ho raggiunto parzialmente i risultati previsti
	<input type="checkbox"/>	ALTRO

Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa a.s.2022-2023 classe

Titolo del progetto	Obiettivi	Attività
Progetto Biblioteca	<ul style="list-style-type: none"> -acquisire le abilità necessarie per l'apprendimento -sviluppare l'immaginazione e di renderli cittadini responsabili e consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> -Gestione software Clavis, catalogazione e collocazione libri -prestiti e rientri, tessera utenti -Mostra sulla shoah -Io leggo perché -Mostra su Alda Merini -Incontro con l'autore Nino Palmieri -Incontro con l'autrice Chiarini
La voce del Tognazzi (giornale di Istituto)	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale.	Redazione di articoli e/o interviste pubblicate online o cartaceo
Progetto legalità e pari opportunità	<ul style="list-style-type: none"> -promuovere la cultura della legalità - implementare il raggiungimento della competenza di senso civico 	<ul style="list-style-type: none"> -Interventi bullismo e cyberbullismo gruppo peer education - Somministrazione di un questionario sulle pari opportunità; - 25 Novembre Giornata contro la violenza sulle donne e spettacolo in auditorium -8 Marzo evento in auditorium
Centro sportivo scolastico	<ul style="list-style-type: none"> -ampliare l'offerta formativa finalizzata all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica -creare negli alunni un'abitudine sportiva nello stile di vita 	<ul style="list-style-type: none"> -Corsa di Miguel -Torneo calcio a cinque
Orientamento in uscita	<ul style="list-style-type: none"> -ampliare le opportunità in uscita - promuovere l'orientamento 	<ul style="list-style-type: none"> -Salone dello studente -Incontri con le università del territorio
Attività alternativa all'IRC	-approfondimento di quelle parti dei programmi più strettamente attinenti ai valori fondamentali della vita e alla convivenza civile	

Concorsi interni ed esterni	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	
Eventi speciali	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	Vedi tabella eventi e PCTO presente nel documento
Corsi professionalizzanti	Implementare il processo di apprendimento attraverso una didattica esperienziale	
PCTO	-promuovere l'orientamento, favorendo lo sviluppo di competenze personali, sociali, di cittadinanza e imprenditoriali	Vedi sezione PCTO del presente documento
Potenziamento	<p>potenziamento delle competenze linguistiche in lingua straniera</p> <p>-potenziamento delle competenze settoriali</p> <p>-potenziamento delle competenze matematiche</p> <p>-potenziamento delle conoscenze storiche e relative all'educazione Civica</p> <p>-preparazione alle INVALSI</p> <p>-sostegno all'attività didattica curricolare</p>	<p>-ore frontali nelle classi</p> <p>-ore frontali nelle classi</p>
GIOVANI E VOLONTARIATO	maturare nei ragazzi la sensibilità e la conoscenza dei bisogni nuovi mediante l'esperienza diretta, esplorando anche la propria interiorità	- Incontri con la CARITAS

5. ALLEGATI

- ✓ Allegato n. 1: Programmi delle singole discipline
- ✓ Allegato n. 2: Simulazione Prima Prova di Italiano
- ✓ Allegato n. 3: Griglie di valutazione Prima Prova (Tipologie A, B, C)
- ✓ Allegato n. 4: Simulazione Seconda Scienza dell'alimentazione e Tecniche di
- ✓ Allegato n. 5: Griglie di valutazione della Seconda Prova
- ✓ Allegato n. 6: Griglia di valutazione del colloquio orale

Allegato 1: programmi delle singole discipline

Programma di Scienza dell'alimentazione

svolto nell'anno scolastico 2022/23

Prof.ssa: Quagliariello M. Rosanna

Classe 5° F di Sala e vendita

Modulo N°1 Nuove tendenze di filiera dei prodotti alimentari

Evoluzione dei consumi alimentari in Italia.

Sicurezza alimentare e filiera produttiva.

Doppia piramide alimentare e ambientale.

Nuovi prodotti agroalimentari.

Modulo n°2 Contaminazioni Alimentari e malattie trasmesse da microrganismi.

Contaminazioni fisiche.

Contaminazioni chimiche.

Contaminazioni biologiche e modalità di contaminazione.

Prioni e BSE.

Virus e epatite A.

Batteri e malattie batteriche di origine alimentare: salmonellosi, botulismo, tifo e paratifo, colera.

Funghi microscopici: lieviti e muffe: intossicazioni da muffe.

Parassitosi da protozoi, amebiasi.

Parassitosi da metazoi: teniasi e anisakidosi.

Modulo n°3 Sistema HACCP e qualità alimentare.

Requisiti generali d'igiene.

Il sistema HACCP.

Qualità alimentare.

Certificazioni di qualità e frodi alimentari.

Modulo n° 4 Alimentazione equilibrata e LARN.

Bioenergetica e calcolo del FET.

Valutazione dello stato nutrizionale.

LARN e dieta equilibrata.

Linee guida per una sana alimentazione.

La piramide alimentare.

Modulo n°5 Alimentazione nelle diverse condizioni fisiologiche

Alimentazione in gravidanza.

Alimentazione della nutrice.

Alimentazione nell'età evolutiva.

Alimentazione nell'età adulta.

Alimentazione nella terza età.

Alimentazione nello sport.

Alimentazione nella ristorazione collettiva.

Fast food e slow food.

La dieta mediterranea.

La dieta vegetariana.

Modulo n°6 Dieta in particolari condizioni patologiche.

Obesità.

Aterosclerosi.

Ipertensione.

Diabete.

Gotta.

Alimentazione e cancro.

Anoressia e bulimia.

Allergie e intolleranze alimentari.

Velletri: 15 maggio 2023

La Prof.ssa

Quagliariello Maria Rosanna

PROGRAMMA di DIRITTO e TECNICHE AMMINISTRATIVE della STRUTTURA RICETTIVA

ANNO SCOLASTICO 2022/2023

CLASSE 5°F SALA E VENDITA Prof.ssa PAGLIARICCI SARA

IL MARKETING

- Definizione di marketing
- Differenza tra marketing strategico e marketing operativo
- Marketing turistico

IL MARKETING STRATEGICO

- Le fasi del marketing strategico
- Analisi interna
- Analisi della concorrenza
- Analisi della domanda
- La segmentazione
- Il target
- Il posizionamento
- La determinazione degli obiettivi strategici

IL MARKETING OPERATIVO

- Le caratteristiche del prodotto
- La leva del prezzo
- I canali di distribuzione
- La comunicazione

IL WEB MARKETING

IL MARKETING PLAN

- Definizione di marketing plan
- Composizione del marketing plan
- Il marketing plan di un'impresa medio/grande

LA PIANIFICAZIONE E LA PROGRAMMAZIONE

- La scelta imprenditoriale strategica
- I fattori dai quali dipende la strategia dell'impresa
- La vision e la mission dell'impresa
- Il rapporto tra programmazione e pianificazione
- Il vantaggio competitivo
- Le funzioni del controllo di gestione

IL BUDGET

- Definizione di budget
- Differenza tra budget e bilancio d’esercizio

IL BUSINESS PLAN

- Il contenuto del business plan

Firma docente

Firma alunni

PROGRAMMA RELIGIONE CATTOLICA

ANNO SCOLASTICO 2022-2023

CLASSE 5 sez. F Sala e Vendita

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE

Il fenomeno religioso nelle modifiche della società dal dopoguerra ad oggi.

I rapporti tra stato e chiesa: concordato, costituzione, concilio vaticano II

La libertà religiosa nella Costituzione e nel Concilio Vaticano II

Prof. Nicolino Tartaglione

CONTENUTI DISCIPLINARI

Scienze motorie e sportive

Anno scolastico 2022/2023

classe 5° F sala e vendita

Contenuti

Concetti essenziali su corpo, movimento, salute:

- potenziamento fisiologico: capacità coordinative e capacità condizionali.
- stretching, educazione respiratoria, rilassamento.
- tecniche relative ai fondamentali di gioco e tattiche individuali e di squadra dei principali giochi sportivi.
- regolamenti e codice arbitrale.
- educazione alla salute, alimentazione dello sportivo e disturbi del comportamento alimentare.
- paramorfismi e dismorfismi; esercizi specifici per il rachide; la postura corretta e l'atteggiamento scoliotico, l'ipercifosi e l'iperlordosi. L'igiene, primo soccorso e sport; il doping.
- collegamenti storici degli avvenimenti sportivi durante il XX secolo; educazione fisica e sport in Europa dal 1800 ai giorni nostri; le Olimpiadi antiche e moderne.
- sport all'aria aperta e impatto ambientale.

Competenze acquisite

- ✓ Conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo.
- ✓ Competenza e autonomia nello sviluppare un'attività complessa, adeguata e personale.
- ✓ Consapevolezza degli effetti positivi dell'attività fisica.
- ✓ Conoscenza dell'importanza di una alimentazione equilibrata per la salute psicofisica.
- ✓ Consolidamento di una cultura motoria e sportiva attraverso la conoscenza dei valori sociali dello sport.
- ✓ Saper vivere attività in ambiente naturale secondo le proprie possibilità e nel rispetto dell'ambiente.
- ✓ Conoscenza di uno stile di vita sano e corretto.

Prof.ssa Cristina Izzo

PROGRAMMA SVOLTO DI MATEMATICA A.S. 2022/2023

Classe 5F

Docente: Deborah Biagiotti

Testo adottato: Moduli di Matematica “LIMITI” e “DERIVATE E STUDIO DI FUNZIONI”

di M. Bergamini, G.Barozzi e A.Trifone

Ed. Zanichelli

Richiami di algebra:

- Le equazioni di secondo e di grado superiore al secondo intere e fratte.
- I sistemi lineari ed i sistemi di secondo grado.
- Le disequazioni di primo e secondo grado, intere e fratte.
- I sistemi di disequazioni.

Analisi:

- La classificazione delle funzioni: distinzione tra funzioni algebriche e trascendenti.
- Il dominio delle funzioni algebriche (razionali intere e fratte, irrazionali intere e fratte).
- La positività di una funzione e le intersezioni con gli assi.
- Le definizioni di funzione pari o dispari.

I limiti

- I limiti di funzioni: il concetto di limite e la sua interpretazione nel piano cartesiano, il limite per x che tende ad un valore finito, il limite per x che tende ad un valore infinito, le forme indeterminate tipologie e risoluzione ($\frac{0}{0}$; $\frac{\infty}{\infty}$; $+\infty - \infty$; $0 \cdot \infty$).
- Le operazioni tra i limiti: limite della somma, limite del prodotto, limite del rapporto e limite della potenza.
- Infiniti: determinazione e confronto.
- La definizione di funzione continua, crescente e decrescente.
- La discontinuità di una funzione e la classificazione delle tre forme di discontinuità.
- I limiti e la ricerca degli asintoti: l'asintoto verticale, orizzontale, obliquo.

Le derivate

- Il limite del rapporto incrementale. La secante e la tangente di una curva.

- La derivata di una funzione come coefficiente angolare della retta tangente ad una curva.
- Il calcolo della derivata nei seguenti casi: la funzione costante, identità, x elevato alla α ed il polinomio.
- Le operazioni tra derivate: derivata della somma, derivata del prodotto e del rapporto, derivata di una funzione composta.
- Punti di massimo e di minimo relativo ed assoluto di una funzione: definizione. Calcolo dei punti di massimo e di minimo relativo di una funzione.
- Calcolo dei flessi a tangente orizzontale.

Lo studio di funzione ed il grafico

- Lo studio della funzione e la tracciatura del grafico probabile (dominio, intersezioni, positività, parità, punti di discontinuità, asintoti, punti di massimo e di minimo, punti di flesso orizzontale, comportamento agli estremi del dominio).
- Lo studio del grafico per l'individuazione delle caratteristiche di una funzione.

L'Insegnante

Deborah Biagiotti

Gli Alunni

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

Istituto Professionale Statale per i Servizi Alberghieri e la Ristorazione

Via S. D'Acquisto, 61 A-B-C 00049 VELLETRI (Roma) - Cod. Min. RMRH06000V

tel. 0696195083 - fax 0696100068 - www.alberghierovelletri.edu.it

PROGRAMMA D'INGLESE

Materia: INGLESE

anno scolastico 2022/2023

DOCENTE: Prof.ssa Ermelinda Canale

CLASSE : **VF sala**

Dal libro di testo: Piera Angela Caruso, Adriana Piccigallo “ **DAILY SPECIALS** ” edito da Le Monnier Scuola

Unit -10 Healthy Eating pp.168,169

Step 1- Diets and Nutrients

The Mediterranean Diet: A heart- healthy eating plan

The Mediterranean pyramid

Nutrients (materiali in piattaforma)

Unit 13 - Your Future Career

Talking about my internship (3°4° e 5°anno)

Safety in the Catering Industry H.A.C.C.P.

- (materiali in piattaforma presi dal libro Cookbook, “That’s Catering)
- H.A.C.C.P definition
- Food Safety & Hygiene : hygienic rules to be respected
- Critical Control Points
- Foodborne diseases
- Eating disorders
- Marketing and marketing Mix

- UDA professionalizzante “A Tutta Birra” : Ireland : general information (fotocopie)

- P.330 -331The Republic of Ireland/Guinness
- How beer is made (fotocopie)
- UDA professionalizzante”Paese che vai....” Spirits and cocktails

- Uda Educazione Civica: Talking about Environment and Sustainability-Agenda 2030 Slow Food-Fast Food pp.254- 255

- Parte delle ore sono state dedicate alla preparazione delle prove Invalsi con esercitazioni di listening e reading.

Gli alunni

L'insegnante

Ermelinda Canale

ANNO SCOLASTICO 2022-23
LINGUA E CIVILTÀ FRANCESE

CLASSE: 5^a F SALA

DOCENTE: Giuseppina Puglisi

Derrière le comptoir

- Prendre une commande
- Parler d'un cocktail
- Encaisser
- Équipements et ingrédients
- Le travail du barman
- Les règles d'un bon cocktail

La phrase hypothétique du deuxième type

- Le restaurant
- Les différents types de restauration
- Le Slow food

Les pronoms relatifs simples

Uda PAESE CHE VAI

Des cuisines variées

- Parler de différentes formes de cuisine
- Les mots pour parler des autres cuisines
- D'une cuisine à l'autre
- La nouvelle cuisine

Cuisine et santé

- Parler d'un régime d'une diète
- Les mots pour parler de cuisine et santé
- Le régime Okinawa

Mon job dans un resto

- Se présenter
- Répondre au téléphone
- S'accorder pour un entretien et accepter
- Communiquer par skype
- La demande de travail
- D'autres profession cuisine ou salle
- Le CV européen

Les pronoms indéfinis

CIVILISATION :

Sécurité/Sciences de l'alimentation/Alternance/Marketing/Géographie

:

- Sciences de l'alimentation: les féculents et les corps gras/ les viandes, les poissons et les oeufs/ les fruits et les légumes; les produits BIO
- Objectif alternance: le lieu de travail/ santé et sécurité
- Géographie: la gastronomie des régions: le Grand-Est

Uda :Organizzo io

Uda Ed.Civica Cittadini in un mondo sostenibile

CLASSE V Sez. F - Sala e Vendita

Materia: CUCINA

Docente: Esposito Alfonso

Testo Adottato: CUCINA PER SALA E VENDITA ALMA – EDIZIONE PLAN

Programma svolto nell'anno scolastico 2022/2023

- ***SICUREZZA E SALUTE NEI LUOGHI DI LAVORO LEGGE 87/2008.***
- ***IL PROTOCOLLO HACCP.***
- ***PAESE CHE VAI.....(UDA).***
- ***DA DIONISIO A BACCO AI GIORNI NOSTRI (UDA).***
- ***IL MENU.***
- ***I PRODOTTI A MARCHIO: DOP, IGP, STG, PAT, DE.CO.***
- ***I METODI DI CONSERVAZIONE DEGLI ALIMENTI.***
- ***LA DIETA MEDITERRANEA E I NUOVI STILI DI CUCINA (VEGANA, VEGETARIANA, MACROBIOTICA).***
- ***A TUTTA BIRRA (UDA).***
- ***LO ORGANIZZO IO CATERING E BANQUETING.***

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Cittadini in un mondo sostenibile.

La cucina sostenibile, i prodotti a km 0, la tracciabilità di un prodotto, il punto 12 dell' agenda 20/30.

VELLETRI 6 MAGGIO 2023

IL DOCENTE

Esposito Alfonso

GLI ALUNNI

**PROGRAMMA SVOLTO DI LABORATORIO DEI SERVIZI DI SALA-BAR E VENDITA
a.s. 2022/2023**

Classe 5B – indirizzo sala e vendita

Insegnante: Massaro Luigi

CONTENUTI DISCIPLINARI

Le bevande

- Classificazione delle bevande
- Le bevande analcoliche: bibite, succhi, spremute, sciroppi, energy drink
- Le bevande nervine

Il mondo dell'enologia di base

- Fasi di produzione del vino
- Fermentazione alcolica
- Tipologie di vinificazione
- Altre tecniche produttive: vino frizzante, vino dolce, orange wines, vino passito, vino muffato, vino liquoroso, vino novello,
- Il titolo alcolometrico volumico
- Differenza tra spumante e champagne
- Lo champagne
- Lo spumante: classificazione, metodi di produzione
- La cantina
- La cantina del giorno
- La carta dei vini
- La classificazione europea dei vini (Dop e Igp), specificazioni particolari: classico/storico, riserva, superiore
- I vini speciali

Vini aromatizzati e vini liquorosi

- Vini aromatizzati e bevande aromatizzate a base di vino
- Vermouth
- Marsala

Il servizio del vino e dello spumante

- Regole di servizio
- Attrezzi del sommelier
- Temperature di servizio
- La successione dei vini a tavola
- La decantazione

Analisi sensoriale e abbinamento cibo-vino

- I principi di base

- L’esame visivo, olfattivo, gusto-olfattivo
- I criteri di abbinamento cibo vino

La cucina di sala/flambè

- La cottura in sala
- Le attrezzature necessarie
- La mise en place della postazione flambé
- Alcune ricette classiche

Ristorazione, catering e banqueting

- Forme di ristorazione, strutture ristorative e strutture ricettive, tipologie di esercizi di ristorazione.
- Il catering: fornitura diretta e indiretta; sistemi di produzione e fornitura: legume caldo, refrigerato, surgelato.
- Il banqueting: inside e outside banqueting.
- Organizzazione del servizio di banqueting: fasi dell’attività.
- Differenza tra catering & banqueting.

La birra

- Gli ingredienti principali
- La classificazione
- Le fasi di produzione
- Gli stili di birra

Il bere miscelato

- Distillazione e distillati
- Liquori
- Principali famiglie di cocktail
- Tecniche di preparazione
- I cocktail IBA
- Calcolo della percentuale alcolica, millilitri e grammi di alcol
- Drink cost

UDA PROFESSIONALIZZANTI

UDA n.1: “Paese che vai.....”.

Attività svolta: ricerca sui distillati prodotti nei Paesi indicati – elenco dei cocktail codificati IBA preparati con i distillati prodotti – realizzare la carta d’identità di un cocktail a scelta.

UDA n.2: “Da Dioniso e Bacco ai giorni d’oggi: il vino”.

Attività svolta: ricerca sul vino partendo dalle fasi di produzione fino all’abbinamento con il cibo.

UDA n.3: “A tutta birra”.

Attività svolta: ingredienti della birra, fasi di lavorazione, classificazione, servizio e tecniche di spillatura, birra analcolica e artigianale.

UDA n.4: “Lo organizzo io catering e banqueting”.

Attività svolta: descrivere l’organizzazione di un evento speciale da svolgersi nella tipologia outside banqueting (compilazione della check list e della job description).

UDA EDUCAZIONE CIVICA

Cittadini in un mondo sostenibile.

Attività svolta: il caffè sostenibile.

Velletri, 15 Maggio 2023

Il docente

Luigi Massaro

CLASSE V Sez. F
Sala e Vendita

Programma svolto nell'anno scolastico 2022/2023

Materia: Italiano

Docente: Lidia Spadaro

Testo Adottato: Roncoroni, Cappellini, Sada, La Mia Nuova Letteratura, vol.3, Carlo Signorelli Editore.

Positivismo, Realismo, Naturalismo e Verismo. Linee generali.

Lettura e analisi del testo "Gervaise e l'acquavite" tratto dal romanzo "L'Assommoir" di Zola.

Lettura e analisi del testo "Il medico dei poveri" tratto dalla novella "Le paesane" di Luigi Capuana.

Giovanni Verga. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi della novella "La lupa".

Simbolismo e Decadentismo. La poesia e il romanzo decadente. Linee generali.

Giovanni Pascoli. Biografia e produzione letteraria.

Cenni sulla poetica del fanciullino.

Lettura e analisi del testo "Lavandare".

Lettura e analisi del testo "X agosto".

Gabriele D'Annunzio. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi del testo "La sera fiesolana".

Lettura e analisi del testo "L'attesa dell'amante" tratto da "Il Piacere".

Il Futurismo. Linee generali.

Cenni sul manifesto del Futurismo.

Lettura e analisi del testo poetico di Palazzeschi "E lasciatemi divertire".

Giuseppe Ungaretti, precursore dell'Ermetismo. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi del testo "Veglia".

Lettura e analisi del testo "Fratelli".

Lettura e analisi del testo "Soldati".

Salvatore Quasimodo, esponente dell'Ermetismo. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi del testo "Ed è subito sera".

Lettura e analisi del testo "Alle fronde dei salici".

Luigi Pirandello. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi del testo "La patente" tratto da "Novelle per un anno".

Cenni sulla poetica dell'umorismo.

Lettura e analisi del testo "La nascita di Adriano Meis" tratto da "Il fu Mattia Pascal".

Lettura e analisi del testo "L'ingresso in scena dei sei personaggi" tratto da "Sei personaggi in cerca d'autore".

Italo Svevo. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi del testo "Il fidanzamento di Zeno" tratto da "La coscienza di Zeno".

Eugenio Montale. Biografia e produzione letteraria.

Lettura e analisi del testo "Spesso il male di vivere ho incontrato".

Lettura e analisi del testo "Ho sceso, dandoti il braccio".

Visione di parte del film con Marcello Mastroianni "Le due vite di Mattia Pascal".

Visione di un estratto del film con Totò "La patente".

Presentazione/esposizione delle UDA professionalizzanti trasversali come da Progetto di classe.

CLASSE V Sez. F
Sala e vendita

Programma svolto nell'anno scolastico 2022/2023

Materia: Storia

Docente: Lidia Spadaro

Testo Adottato: Brancati, Pagliarini, Storia in movimento, vol.3, La Nuova Italia Editrice.

Le belle époque.

L'età giolittiana.

La grande guerra.

La situazione politica ed economica nel periodo tra le due guerre mondiali.

Benessere e crisi economica del 1929 negli Stati Uniti.

I totalitarismi: Nazismo, Fascismo e Stalinismo.

Seconda guerra mondiale.

La guerra fredda: USA e URSS, le due superpotenze.

La decolonizzazione.

Nell'ambito dell'UDA di Educazione civica, approfondimento sull'evoluzione storica in Italia del diritto di voto e suffragio universale.

Sono state analizzate le carte storico-geografiche presenti nel libro di testo e le immagini (manifesti, fotografie, tabelle, grafici, etc.) come supporto allo studio e all'esposizione orale.

Allegato 2A: Simulazione della prima prova (14/12/2022)

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglione dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprende già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era;

e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto.

Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo: "Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i varii oggetti che mi stavano intorno.

Ogni oggetto in noi suol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano.

Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio': analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una *'regolare esistenza'*, approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*, Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine *'chiarezza'* più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema.

Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson, Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evoluzionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?

4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile.

Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2**Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali**

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.</p>	<p>Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.</p>
<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.</p>	<p>Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.</p>

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

Allegato 2B: Seconda simulazione della Prima Prova (27/04/2023)

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giovanni Pascoli

Nebbia

Nascondi le cose lontane,
tu nebbia impalpabile e scialba, tu fumo
che ancora rampolli,
su l'alba,

5 da' lampi notturni e
da' crollid'aeree frane!

Nascondi le cose lontane, nascondimi
quello ch'è morto! Ch'io veda
soltanto la siepe

10 dell'orto,
la mura ch'ha piene le crepe di valeriane.

Nascondi le cose lontane:
le cose son ebbre di pianto!

15 Ch'io veda i due peschi, i due meli,
soltanto, che danno i soavi lor mieli pel
nero mio

pane.

Nascondi le cose lontane

20 che vogliono ch'ami e che vada!

Ch'io veda là solo quel biancodi
stradache un giorno ho da fare tra
stanco

don don di campane...

25 Nascondi le cose lontane,
nascondile, involale al volo

del cuore! Ch'io veda il cipresso
là, solo, qui, solo quest'orto, cui
presso

30 sonnecchia il mio cane.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Riassumi il contenuto della poesia.
2. Qual è la collocazione dell'io lirico secondo quanto emerge dalla lettura del componimento?
3. Di quali elementi si compone lo scenario evocato dal poeta? In quale ordine vengono presentati?
4. Individua il valore simbolico di ogni elemento della lirica: quale atteggiamento verso la vita traspare da questa serie di simbologie?
5. Rintraccia e analizza i procedimenti fonici (allitterazioni e onomatopee) e analogici.
6. Le due realtà, quella interna e quella esterna, sono rese sul piano lessicale in modi fra loro diversi: quali sono le caratteristiche dell'una e dell'altra?

INTERPRETAZIONE

Che rapporto lega le immagini della «siepe» e dell'«orto» con quella, tanto ricorrente nella poesia pascoliana, del «nido»? Prova a istituire un confronto con altri testi dell'autore incentrati su questo tema. Prendi in considerazione tutti gli elementi del testo che ritieni significativi ed elabora un discorso coerente e organizzato.

PROPOSTA A2***Italo Svevo Preambolo***

da *La coscienza di Zeno*, cap. II

Vedere la mia infanzia? Più di dieci lustri¹ me ne separano e i miei occhi presbiti² forse potrebbero arrivare alla luce che ancora ne riverbera non fosse tagliata da ostacoli d'ogni genere, vere alte montagne: i miei anni e qualche mia ora.

Il dottore mi raccomandò di non ostinarmi a guardare tanto lontano. Anche le cose recenti sono preziose per essi³ e sopra tutto le immaginazioni e i sogni della notte prima. Ma un po' d'ordine pur dovrebbe esserci e per poter cominciare *ab ovo*⁴, appena abbandonato il dottore che di questi giorni e per lungo tempo lascia Trieste, solo per facilitargli il compito, comperai e lessi un trattato di psico-analisi. Non è difficile d'intenderlo, ma molto noioso.

Dopo pranzato, sdraiato comodamente su una poltrona Club⁵, ho la matita e un pezzo di carta in mano. La mia fronte è spianata perché dalla mia mente eliminai ogni sforzo. Il mio pensiero mi appare isolato da me. Io lo vedo. S'alza, s'abbassa... ma è la sua sola attività. Per ricordargli ch'esso è il pensiero e chesarebbe suo compito di manifestarsi, afferro la matita. Ecco che la mia fronte si corruga perché ogni parola è composta di tante lettere e il presente imperioso risorge ed offusca il passato.

Ieri avevo tentato il massimo abbandono. L'esperimento finì nel sonno più profondo e non ne ebbi altro risultato che un grande ristoro e la curiosa sensazione di aver visto durante quel sonno qualcosa d'importante. Ma era dimenticata, perduta per sempre.

Mercé la matita⁶ che ho in mano, resto desto, oggi. Vedo, intravedo delle immagini bizzarre che non possono avere nessuna relazione col mio passato: una locomotiva che sbuffa su una salita trascinandole innumerevoli vetture; chissà donde venga e dove vada e perché sia ora capitata qui!

Nel dormire veglia ricordo che il mio testo asserisce che con questo sistema si può arrivare a ricordare la prima infanzia, quella in fasce. Subito vedo un bambino in fasce, ma perché dovrei essere io quello? Non mi somiglia affatto e credo sia invece quello nato poche settimane or sono a mia cognata e che ci fu fatto vedere quale un miracolo perché ha le mani tanto piccole e gli occhi tanto grandi. Povero bambino! Altro

che ricordare la mia infanzia! Io non trovo neppure la via di avvisare te, che vivi ora la tua, dell'importanza di ricordarla a vantaggio della tua intelligenza e della tua salute. Quando arriverai a sapere che sarebbe bene tu sapessi mandare a mente la tua vita, anche quella tanta parte di essa che ti ripugnerà? E intanto, inconscio⁷, vai investigando il tuo piccolo organismo alla ricerca del piacere e le tue scoperte deliziose ti avvieranno al dolore e alla malattia cui sarai spinto anche da coloro che non lo vorrebbero⁸. Come fare? È impossibile tutelare la tua culla. Nel tuo seno – fantolino!⁹ – si va facendo una combinazione misteriosa. Ogni minuto che passa vi getta un reagente. Troppe probabilità di malattia vi sono per te, perché non tutti i tuoi minuti possono essere puri. Eppoi – fantolino! – sei consanguineo di persone ch'io conosco. I minuti che passano ora possono anche essere puri, ma, certo, tali non furono tutti i secoli che ti prepararono.

Eccomi ben lontano dalle immagini che precorrono il sonno. Ritenterò domani.

1. dieci lustri: *cinquant'anni* (il lustro è un periodo di cinque anni).

2. presbiteri: la presbiopia è un disturbo della vista che si verifica solitamente nelle persone anziane, a causa del quale si ha difficoltà a mettere a fuoco oggetti vicini ma si vedono distintamente oggetti lontani. Zeno

dovrebbe dunque "vedere" la propria infanzia, lontana nel tempo, ma il ricordo del passato è reso difficoltoso dagli anni trascorsi e dalle esperienze recenti.

1. per essi: per gli psicoanalisti.

2. ab ovo: "dall'uovo", espressione latina usata per indicare un fatto narrato dalle sue origini.

3. poltrona Club: poltrona in pelle con seduta profonda e ampi braccioli.

4. Mercé la matita: *Grazie alla matita.*

5. inconscio: *non consapevole.*

6. coloro che non lo vorrebbero: i genitori, i primi a produrre danni nella psiche del bambino con un eccesso di indulgenza o di proibizioni.

7. Nel tuo seno – fantolino!: *Nel tuo animo, o bambino!*

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Per quale motivo Zeno dice di aver comprato e letto un trattato di psicoanalisi? Si tratta di un motivorealeo ve ne può essere un altro che Zeno non ammette con se stesso?
3. Quali immagini interferiscono con il tentativo di Zeno di ricordare il passato?
4. A quali fattori "positivisti" capaci di incidere sul processo di formazione di un individuo fariferimento Zeno?
5. Chiarisci quali significati Zeno attribuisce ai concetti di «salute» e «malattia», in un più ampioriferimento ai vari capitoli del romanzo

INTERPRETAZIONE

Nel *Preambolo* il protagonista cerca di riportare alla memoria la propria prima infanzia, nella presenza di quel "tempo misto" che caratterizza tutta *La coscienza di Zeno*. La dinamica tra il fluire della memoria involontaria e la riflessione razionale sui ricordi, alla ricerca del "tempo perduto", è un tema frequente

nella letteratura del Novecento. Approfondiscilo elaborando un discorso coerente e organizzato, a partire dalle tue letture, conoscenze ed esperienze personali.

TIPOLOGIA B - ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**PROPOSTA B1****Giuseppe Ungaretti Sull'insegnamento umanistico**

Durante la sua permanenza in Brasile, dal 1937 al 1942, Giuseppe Ungaretti è stato docente di Letteratura italiana all'Università di San Paolo e nelle sue lezioni si è occupato di vari autori e momenti della letteratura italiana. Il testo che segue è tratto da una lezione agli studenti brasiliani, in cui Ungaretti affronta il tema dell'importanza dell'insegnamento umanistico.

Si crede dunque veramente che l'italiano sia, fra le lingue europee, una lingua che abbia avuto e abbia una funzione trascurabile nel campo della civiltà d'Occidente?

Io vorrei dire, e so che nessuno saprà smentirmi, che per la cultura europea nessun'altra ha fatto di più. Guardiamo alle origini, vediamo che Dante abbraccia e riassume nella sua opera e con una forza poetica da nessun altro mai raggiunta, tutto il Medioevo, nel suo pensiero, nelle sue passioni, nelle sue aspirazioni, nel suo dramma.

Se guardiamo all'Umanesimo, vediamo che il Petrarca lo inizia. E per Umanesimo bisogna naturalmente intendere un movimento ben definito dello spirito umano, e non questa o quella traduzione dal greco. Non ho nemmeno bisogno di parlare del Rinascimento. Ciò che allora è nato in Italia è d'un impeto talmente favoloso, è di tale fecondità che non ha riscontro nella storia. Pensate, per non parlare se non di pittura, fu un'epoca nella quale, fra mille altri di eccezionale statura, erano contemporaneamente vivi uomini come il Tiziano, il Tintoretto e Michelangelo.

Nel campo della musica, il fatto che la nomenclatura musicale è italiana, non vi dice nulla? Il pensiero scientifico moderno nasce con Leonardo e con Galileo.

G.B. Vico colla *Scienza Nuova* stabilisce sino dal 1725, le grandi linee ideologiche sulla storia, la natura, il concetto delle origini, il concetto di stile, il linguaggio, sulle quali si muoverà quasi un secolo dopo il Romanticismo, e non solo il Romanticismo, ma il secolo XIX e noi stessi!

A proposito di Romanticismo, vi sembra insignificante che un uomo come Goethe sentisse il bisogno di tradurre e di pubblicare in Germania il *Cinque Maggio* del Manzoni¹, prima ancora che apparisse in Italia? E vi sembra insignificante che il genio di Goethe, abbia sentito il bisogno per maturarsi di lunghi viaggi in Italia? E che abbiano sentito un uguale bisogno gli Shelley, i Byron e i Keats?

Proseguiamo il nostro piccolo elenco. Il maggior poeta dell'Ottocento è ormai, incontestabilmente, Giacomo Leopardi.

Ed oggi? Per limitarci ad alcuni esempi, tutti sanno che l'estetica di Croce ha rinnovato da capo a fondo l'indirizzo della critica tanto in Europa quanto negli Stati Uniti; tutti sanno che in diritto, in economia, in scienza delle finanze, l'Italia non ha competitori né per la novità, né per il vigore, né il rigore della dottrina. Se non ci fosse anche la ragione che coll'emigrazione l'Italia ha dato a questo paese, all'avvenire di questopaeese, un contributo cospicuo di suoi figli, di loro discendenti, ottimi cittadini brasiliani, si potrà negare, senza commettere una grave ingiustizia, l'insegnamento della lingua dei loro avi? Se non ci fosse anche questa ragione, non basterebbe l'innegabile e impareggiabile forza formativa dell'italiano, superiore a quella di qualsiasi altra lingua? Non si possono capire mille anni di storia senza l'italiano. Dico di più: l'italiano, alla pari del greco e del latino, è una delle tre lingue classiche d'Europa. Si mutila e nelle sue parti più vitali, la cultura occidentale, dal Mille ad oggi, senza l'italiano.

(G. Ungaretti, *Vita d'un uomo. Viaggi e lezioni*, Mondadori, Milano 2000)

1. Goethe ... Manzoni: si allude qui alla traduzione goethiana dell'ode di Manzoni, realizzata nel 1822 e pubblicata l'anno seguente.

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Sintetizza il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di fondo di Ungaretti?
3. In che modo l'autore smentisce coloro che ritengono che il ruolo dell'italiano sia stato di scarsorilievo per le civiltà occidentali?
4. Nella parte centrale del testo, l'autore ricorre a una particolare tecnica stilistica per conferire enfasi all'importanza dell'Italia e della sua letteratura per gli intellettuali del tempo. Individua il punto del testo e indica di quale tecnica si tratta.

PRODUZIONE

Se sei d'accordo con l'idea che la lingua italiana sia ancora oggi indispensabile per accedere al patrimonio della cultura europea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti a esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

PROPOSTA B2**Ambito letterario e tecnologico**

Umberto Eco, ***La tecnologia del libro***

A partire dal 1985 Umberto Eco (1932-2016), celebre scrittore e saggista, ha curato una personale rubrica sul quotidiano "L'Espresso", intitolata La bustina di Minerva, in cui ha espresso i propri pensieri, spesso ironici, sulla realtà contemporanea. La scelta del nome risale alla consuetudine di un tempo di annotare le riflessioni estemporanee sui pacchetti di fiammiferi, di cui la Minerva era una nota marca.

I libri da leggere non potranno essere sostituiti da alcun aggeggio elettronico. Sono fatti per essere presi in mano, anche a letto, anche in barca, anche là dove non ci sono spine elettriche, anche dove equando qualsiasi batteria si è scaricata, possono essere sottolineati, sopportano orecchie e segnali-bri, possono essere lasciati cadere per terra o abbandonati aperti sul petto o sulle ginocchia quando ci prende il sonno, stanno in tasca, si sciupano, assumono una fisionomia individuale a seconda dell'intensità e regolarità delle nostre letture, ci ricordano (se ci appaiono troppo freschi e intonsi) che non li abbiamo ancora letti, si leggono tenendo la testa come vogliamo noi, senza imporci la lettura fissa e tesa dello schermo di un computer, amichevolissimo in tutto salvo che per la cervicale. Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere.

Il libro da leggere appartiene a quei miracoli di una tecnologia eterna di cui fan parte la ruota, il coltello, il cucchiaio, il martello, la pentola, la bicicletta. Il coltello viene inventato prestissimo, la bicicletta assai tardi. Ma per tanto che i designer si diano da fare, modificando qualche particolare, l'essenza del coltello rimane sempre quella. Ci sono macchine che sostituiscono il martello, ma per certe cose sarà sempre necessario qualcosa che assomigli al primo martello mai apparso sulla crosta della terra. Potete inventare un sistema di cambi sofisticatissimo, ma la bicicletta rimane quel che è, due ruote, una sella, e i pedali. Altrimenti si chiama motorino ed è un'altra faccenda. L'umanità è andata avanti per secoli leggendo e scrivendo prima su pietre, poi su tavolette, poi su rotoli, ma era una fatica improba. Quando ha scoperto che si potevano rilegare tra loro dei fogli, anche se ancora manoscritti, ha dato un sospiro di sollievo. E non potrà mai più rinunciare a questo strumento meraviglioso. [...] È vero che la tecnologia ci promette delle macchine con cui potremmo esplorare via computer le biblioteche di tutto il mondo, sceglierci i testi che ci interessano, averli stampati in casa in pochi secondi, nei caratteri che desideriamo, a seconda del nostro grado di presbiopia e delle nostre preferenze estetiche, mentre la stessa foto-copiatrice ci fascicola i fogli e ce li rilega, in modo che ciascuno possa comporsi delle opere personalizzate. E allora? Saranno scomparsi i compositori, le tipografie, le rilegatorie tradizionali, ma avremmo tra le mani, ancora e sempre, un libro.

(U. Eco, in *La bustina di Minerva*, Bompiani, Milano 1

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi di fondo sostenuta nel testo da Umberto Eco.
2. Quale giudizio esprime l'autore sulla tecnologia e sui suoi potenziali usi?
3. Nella frase «Provate a leggervi tutta la *Divina Commedia*, anche solo un'ora al giorno, su un computer, e poi mi fate sapere» (rr. 8-9) è presente una ridondanza linguistica. Individuala e motivane l'uso.
4. Rifletti sul registro linguistico e sulla struttura sintattica del testo

Produzione

Sei d'accordo con l'idea di fondo espressa da Umberto Eco in questo brano? A tuo giudizio gli *e-book* possono essere considerati libri a tutti gli effetti? Ritieni che la fruizione cartacea sia più comoda della lettura su *e-reader*? Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze

PROPOSTA B3**Ambito filosofico e sociale****Barbara Carnevali****Apparire: la società come spettacolo**

Barbara Carnevali (1972) è professore associato presso l'École des Hautes Études en Sciences Sociales di Parigi. Il testo che segue è tratto dal primo capitolo di un suo saggio, intitolato *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*.

Chi vive nel mondo è un essere pubblico, e l'apparenza che proietta intorno a sé, il suo *aspetto*, lo segue in ogni

situazione mondana come un'ombra o come quell'atmosfera che chiamiamo significativamente l'*aria* o l'*aura* delle persone. Questo schermo di apparenze condiziona, mediandoli, tutti i nostri rapporti sociali, come un inseparabile

biglietto da visita che, presentando anticipatamente agli altri le nostre generalità, plasma e influenza la nostra comunicazione con loro.

Nella rappresentazione sociale, l'apparenza ha anche lo statuto di una *maschera*. Oggetto ambiguo per eccellenza, la maschera mostra nascondendo, perché, nel momento stesso in cui rivela un aspetto, ne ricopre un altro con il proprio spessore e con la

propria condizionatezza: attraverso di essa si mostra qualcosa che sembra essere, ma che forse non è. Come una maschera, l'apparenza sociale è sempre sospetta, vittima dell'accusa di celare, deformare, travestire o stravolgere una realtà più

profonda e più genuina. Senza maschera, tuttavia, non potrebbero darsi né conoscenza né comunicazione alcuna, perché gli esseri umani non avrebbero niente da vedere.

15 Il ruolo delle apparenze è sempre *mediale*. Esse sono il tramite con cui si calibrano i rapporti reciproci tra persone, tra la

psiche e il mondo, tra la realtà soggettiva, privata e segreta, e la realtà oggettiva, accessibile e pubblica. La maschera è un mediatore diplomatico tra entità distanti, potenzialmente incompatibili. E fa anche da filtro, da ammortizzatore: attraverso la sua superficie porosa, resistente e al tempo stesso flessi-

20 bile, gli stimoli provenienti dall'interiorità vengono trasmessi e manifestati nel mondo, mentre quelli provenienti dall'esterno vengono ricevuti, selezionati e adattati in vista

dell'assimilazione soggettiva.

Quella dell'apparire, dunque, è sempre una duplice funzione: espositiva, ma anche protettiva, utile a schiudere lo spazio dell'interiorità e a farlo comunicare, ma anche

25 a custodire il suo segreto. La pelle, la superficie percettibile che offriamo allo sguardo e al tatto, difende gli organi interni.

Gli abiti non solo rappresentano il veicolo privilegiato per lo sfoggio del corpo e per l'esaltazione della sua bellezza, ma lo riparano, lo proteggono dal freddo e dagli altri elementi, nascondono i difetti, tutelano il pudore. Le buone maniere e gli altri cerimoniali, a volte eccessivamente vistosi o affettati

30 nel loro ruolo rituale e distintivo, servono anche a preservare l'onore, la riservatezza e la dignità delle persone. L'apparenza è insomma un tessuto in tensione tra due forze conflittuali e ugualmente potenti: l'esibirsi e il nascondersi, la vanità e la vergogna, la *decorazione* e il *decoro*. Ciò che ricopre è anche ciò che esibisce, e viceversa: come la conchiglia splendida-

35 mente colorata, come il coperchio dello scrigno intarsiato, o come l'arrossire o il balbettare della persona intimidita, le apparenze finiscono per richiamare l'attenzione proprio sul segreto che vorrebbero occultare.

(B. Carnevali, *Le apparenze sociali. Una filosofia del prestigio*, il Mulino, Bologna 2012)

COMPRENSIONE E ANALISI

1. Scrivi la sintesi del testo in circa 35 parole.
2. Qual è la tesi di fondo sostenuta da Barbara Carnevali?
3. A un certo punto dell'argomentazione la studiosa introduce – per confutarla – una possibile critica negativa al concetto di apparenza. Qual è questa critica? Con quale argomentazione la confuta?
4. Nella sua argomentazione, l'autrice evidenzia più volte il carattere duplice dell'apparenza, facendo riferimento ad aspetti contrapposti. Individua alcune di queste coppie di aspetti e spiegate con le tue parole.
5. Con quale connettivo l'autrice introduce la conclusione del proprio discorso?

PRODUZIONE

Secondo la studiosa Barbara Carnevali, l'apparenza è il primo e fondamentale elemento con cui ci rapportiamo agli altri. Se sei d'accordo con questa idea, sostienila con ulteriori argomenti, anche toccando aspetti ancora non presi in considerazione. Se intendi sostenere un'altra tesi, porta elementi a favore della tua posizione. In entrambi i casi puoi riferirti ad esempi della realtà attuale, avvalendoti delle tue conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI

ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

ARGOMENTO La pandemia di Covid-19 e le nuove abitudini sociali

L'epidemia si è presa tutto: le homepage dei giornali, i discorsi a cena, la bellezza di Roma, che è lì fuori ad aspettare ma è fredda e non consola affatto, e soprattutto il tempo. Ha interrotto l'illusione di un tempo rigido, strutturato e governabile, per darci in cambio questa poltiglia appiccicosa.

Nei primi pomeriggi d'isolamento c'erano gli appuntamenti alle 18 per cantare dalle finestre. Video che hanno fatto il giro del mondo. L'Italia che resiste. L'Italia solidale. L'Italia che canta, nonostante tutto. Molto pittoresco. È durato poco. Adesso le 18 sono esclusivamente l'orario del bollettino della Protezione Civile, il momento in cui si ascoltano i numeri della giornata, in cui si contano i morti e si valuta il «trend» e ci si scrive sempre con le stesse persone, quelle che per qualche ragione abbiamo eletto a nostre confidenti nell'epidemia.

(Paolo Giordano, «Diario romano», in *C'è un posto nel mondo. Siamo noi*, RCS 2020)

La pandemia generata dalla diffusione del Covid-19 ha provocato una crisi globale ad oggi ancora non risolta e ha anche modificato velocemente le abitudini di tutti.

Secondo molti sociologi è cambiato il nostro modo di percepire il flusso del tempo, di vivere le relazioni sociali ed affettive, di dedicarsi alle attività lavorative e di svago.

Sviluppa l'argomento basandoti sulle tue personali conoscenze ed esperienze, ed elabora un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA C2

ARGOMENTO: La guerra

La guerra esiste da sempre: se ne hanno testimonianze sin dalle più antiche civiltà. E nonostante sia qualcosa di oggettivamente distruttivo e deleterio per gli uomini, anche fra gli intellettuali il pensiero su di essa si è diviso: da un lato i detrattori, dall'altro chi la esalta come simbolo di forza e potenza.

Fra chi si schiera contro la guerra troviamo **Renato Serra**, che vede il conflitto come perdita, dolore, sperpero, distruzione.

Nel suo “Esame di coscienza di un letterato” tratto da “La Voce” del 30.4.1915 afferma:

È una vecchia lezione! La guerra è un fatto, come tanti altri in questo modo; è enorme, ma è quello solo; accanto agli altri, che sono stati e che saranno: non vi aggiunge; non vi toglie nulla. Non cambia nulla, assolutamente, nel mondo. Neanche la letteratura: [...]. La guerra non cambia niente. Non migliora, non redime, non cancella: per sé sola. Non fa miracoli. Non paga i debiti, non lava i peccati. In questo mondo, che non conosce più la grazia. Il cuore fatica ad ammetterlo: [...] Che cosa è che cambierà su questa terra stanca, dopo che avrà bevuto il sangue di tanta strage: quando i morti e i feriti, i torturati e gli abbandonati dormiranno insieme sotto le zolle, e l'erba sopra sarà tenera lucida nuova, piena di silenzio e di lusso al sole della primavera che è sempre la stessa?”

Rifletti su questo tema, sia con riferimento alle conoscenze storiche, sia richiamando la cronaca attuale.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi il contenuto.

Allegato 3: Griglie di valutazione della Prima Prova

GRIGLIE UTILIZZATE PER LA CORREZIONE DELLA SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA 14 DICEMBRE 2022 (prima della pubblicazione dell'O.M.)

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

DIPARTIMENTO LINGUA ITALIANA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI SCRITTI ITALIANO

Griglia di valutazione - Tipologia A

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
1.	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica a) Buona b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi) c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica a) Buona b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi) c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti) Correttezza lessicale a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 1 0,5 1,5 1 0,5 1,5 1 0,5	2 1,5 1 2 1,5 1 3 2 1

2.	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo a) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa b) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali c) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico – formali del testo d) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico – formali	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
3.	Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo a) Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive b) Sufficiente comprensione del testo c) Comprende superficialmente il significato del testo Capacità di riflessione e contestualizzazione a) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali b) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace c) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione d) Scarsi spunti critici	1,5 1 0,5 2 1,5 1 0,5	2,5 2 – 1,5 1 3 2,5 – 2 1,5 1

Griglia di valutazione - Tipologia B

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
1.	Conoscenza della tipologia e del contesto di riferimento	Acquisizione ed argomentazione dei contenuti richiesti a) Sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le conoscenze della tipologia b) Organizza la progettualità del testo argomentativo c) Si attiene in modo corretto alla tipologia richiesta d) Non si attiene in modo corretto alla tipologia richiesta	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
2.	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica a) Buona b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi) c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia) Correttezza sintattica a) Buona b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi) c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	1,5 1 0,5 1,5 1 0,5	2 1,5 1 2 1,5 1

		Correttezza lessicale a) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio b) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico c) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	1,5 1 0,5	3 2 1
3.	Capacità logico – critiche ed espressive	Organizzazione della struttura testuale a) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Buona preparazione e opportuni riferimenti culturali c) Conoscenza parziale e lacunosa Capacità di riflessione e sintesi a) Riflessioni critiche appropriate e considerazioni personali apprezzabili b) Buoni punti di vista critici in prospettiva personale c) Sufficiente spunto critico con un accettabile apporto personale d) Spunti critici carenti, valutazioni impersonali e approssimative	1,5 1 0,5 2 1,5 1 0,5	2,5 2 – 1,5 1 3 2,5 – 2 1,5 1

Griglia di valutazione - Tipologia C

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi
1.	Padronanza e uso della lingua	<p>Correttezza ortografica</p> <p>a) Buona</p> <p>b) Sufficiente (errori di ortografia non gravi)</p> <p>c) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia)</p> <p>Correttezza sintattica</p> <p>a) Buona</p> <p>b) Sufficiente (errori di sintassi non gravi)</p> <p>c) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti)</p> <p>Correttezza lessicale</p> <p>d) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio</p> <p>e) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico</p> <p>f) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto</p>	<p>1,5</p> <p>1</p> <p>0,5</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0,5</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>0,5</p>	<p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>2</p> <p>1,5</p> <p>1</p> <p>3</p> <p>2</p> <p>1</p>

2.	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Sviluppo dei quesiti della traccia a) Pieno (sviluppa esaurientemente tutti i punti) b) Sufficiente (sviluppa genericamente tutti i punti) c) Mediocre (sviluppa superficialmente alcuni punti) d) Insufficiente (non sviluppa i punti essenziali richiesti)	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1
3.	Capacità logico – critiche ed espressive	Organizzazione della struttura del testo a) Testo organicamente ben strutturato b) Testo sufficientemente strutturato c) Testo strutturato in modo disomogeneo e superficiale Capacità di approfondimento e di riflessione a) Presenta buoni spunti di approfondimento critico personali e riflessioni fondate b) Presenta discreti spunti di approfondimento critico e personali con sufficienti riflessioni c) Presenta sufficienti spunti di approfondimento tematico con generiche riflessioni d) Non presenta spunti di approfondimento con riflessioni approssimative	1,5 1 0,5 2 1,5 1 0,5	2,5 2 – 1,5 1 3 2,5 – 2 1,5 1

I.P.S.S.A.R. "Ugo Tognazzi"

DIPARTIMENTO LINGUA ITALIANA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE ELABORATI SCRITTI ITALIANO

Griglia di valutazione - Tipologia A

	Indicatore	Descrittori	Punteggio in decimi	Punteggio in quindicesimi	Punteggio in ventesimi
1.	Padronanza e uso della lingua	Correttezza ortografica			
		d) Buona	1,5	2	3
		e) Sufficiente (errori di ortografia non gravi)	1	1,5	2
		f) Insufficiente (errori ripetuti di ortografia)	0,5	1	1
		Correttezza sintattica			
		d) Buona	1,5	2	3
		e) Sufficiente (errori di sintassi non gravi)	1	1,5	2
		f) Insufficiente (errori di sintassi ripetuti)	0,5	1	1
		Correttezza lessicale			
	g) Buona proprietà di linguaggio e lessico ampio	1,5	3	3	
	h) Sufficiente proprietà di linguaggio e corretto uso del lessico	1	2	2	
	i) Improprietà di linguaggio e lessico ristretto	0,5	1	1	

2.	Conoscenza dell'argomento e del contesto di riferimento	Conoscenza delle caratteristiche formali del testo e) Completa conoscenza delle strutture retoriche del testo e consapevolezza della loro funzione comunicativa f) Padroneggia con sicurezza le conoscenze degli elementi formali g) Descrive sufficientemente gli espedienti retorico – formali del testo h) Dimostra una conoscenza lacunosa degli espedienti retorico – formali	2 1,5 1 0,5	2,5 2 1,5 1	4 3 2 1
3.	Capacità logico-critiche ed espressive	Comprensione del testo d) Comprende il messaggio nella sua complessità e nelle varie sfumature espressive e) Sufficiente comprensione del testo f) Comprende superficialmente il significato del testo	1,5 1 0,5 2	2,5 2 – 1,5 1 3	3 2 1 4

		Capacità di riflessione e contestualizzazione			
		e) Dimostra capacità di riflessione critica e contestualizza il brano con ricchezza di riferimenti culturali e approfondimenti personali	1,5	2,5 – 2	3
		f) Offre diversi spunti critici e contestualizza in modo efficace	1	1,5	2
		g) Sufficienti spunti di riflessione e contestualizzazione	0,5	1	1
		h) Scarsi spunti critici			

Allegato 4 : Simulazione Seconda Prova di Indirizzo

La seconda prova negli istituti professionali di nuovo ordinamento.

Con l'Esame di stato 2022-2023, entra a regime il Nuovo Ordinamento degli istituti Professionali (Decreto Legislativo 61/2017). Esso prevede una nuova modalità di elaborazione della seconda prova scritta: la seconda prova non è centrata sulle discipline ma sulle competenze in uscita e sui nuclei tematici fondamentali di indirizzo. È un'unica prova integrata in cui il Ministero fornisce la "cornice nazionale generale di riferimento" e le commissioni costruiscono le tracce declinando le indicazioni ministeriali secondo lo specifico percorso formativo attivato dalla scuola.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP06 – SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA

ARTICOLAZIONE: SERVIZI DI SALA E VENDITA

Tema di: LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI – SETTORE SALA E VENDITA e
SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE

TIPOLOGIA B

Analisi e soluzione di problematiche in un contesto operativo riguardante l'area professionale (caso aziendale).

NUCLEO TEMATICO 1

Predisposizione di prodotti e/o servizi che abbiano come riferimento i bisogni, le attese e i profili dietetici e/o culturali del cliente, focalizzandosi, in particolare, sugli stili di alimentazione, sui contesti culturali e sui modelli di ospitalità.

La dieta per la vita

L'alimentazione in gravidanza.

Alimentazione e stile di vita hanno sempre un ruolo fondamentale, e a maggior ragione quando si inizia a programmare una gravidanza, sia per la salute della donna che quella del nascituro.

Molti organi importanti del feto, infatti si completano quando la donna ancora non è consapevole della propria gravidanza.

Nel periodo precedente alla programmazione di una gravidanza andrebbero rafforzati tutti quei fattori protettivi che riguardano l'alimentazione e lo stile di vita come l'adeguata assunzione di folati, l'eliminazione di alcol e di fumo, la promozione dell'attività fisica.

Un adeguato aumento di peso nel corso della gravidanza è necessario per far fronte alle necessità del feto; altrettanto importante per la salute della mamma e del nascituro iniziare la gravidanza con peso normale.

Rispetto alla normale alimentazione di una donna in età fertile, la dieta della gestante richiederà qualche attenzione in più anche sotto il profilo della qualità, in relazione soprattutto alle proteine, al tipo di grassi e ad alcune vitamine.

L'acido folico è una vitamina fondamentale per il corretto sviluppo degli organi ma soprattutto del tubo neurale, dal quale poi durante lo sviluppo fetale si formano molte parti del nostro sistema nervoso.

La gestante ha bisogno di una quota aggiuntiva di acidi grassi essenziali omega 3, la migliore via di apporto di questi grassi per gli effetti sulla salute della gestante e del feto è quella alimentare.

Fonte : CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell' economia agraria)

Al candidato si chiede di sviluppare l'elaborato attenendosi alle seguenti indicazioni:

1) Con riferimento alla comprensione del testo introduttivo;

- illustri le motivazioni dell'aumento del fabbisogno energetico e dei nutrienti in gravidanza
- spieghi quale stile di vita è adatto alla gravidanza
- descriva le controindicazioni durante la gravidanza

2) Con riferimento alla padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento ipotizzi di partecipare alla festa del battesimo del cugino Arturo che ha tre mesi e che ha 1 fratello di otto anni e una sorella di 15 anni, gli viene richiesto di dare consigli nutrizionali alla famiglia;

- illustri le esigenze nutrizionali del bambino nel primo anno di vita
- spieghi le indicazioni per una sana alimentazione dei bambini e degli adolescenti
- descriva le cattive abitudini alimentari in questa età della vita

3) Con riferimento alla padronanza delle competenze tecnico – professionali conseguite;

Per raggiungere il successo nel campo della ristorazione, è fondamentale essere professionalmente preparati e specializzati. A questo si aggiunga la flessibilità nel predisporre l'offerta ristorativa, per intercettare una domanda che si mostra sempre più diversificata ed esigente.

Il candidato, in qualità di operatore professionale di un locale in prossimità di scuole (bar), tenendo conto che questo locale prevede un target di clientela eterogeneo e con particolari esigenze alimentari, imposti la sua offerta predisponendo una lista di 3 bevande analcoliche semplici o miscelate, e 1 preparazione gastronomica, che possano soddisfare diverse richieste ed esigenze particolari della clientela, descrivendone dettagliatamente gli ingredienti presenti, le modalità di preparazione e di servizio.

Per il punto 3 è data facoltà al candidato di fare riferimento anche a competenze acquisite in laboratorio o in contesti extra-scolastici (es. stage, tirocini etc.)

Durata massima della prova: 6 ore

È consentito l'uso di manuali tecnici e di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico

È consentito l'uso del dizionario della lingua italiana.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

Allegato 5: Griglia di valutazione della Seconda Prova

Griglia di valutazione della seconda prova scritta - Enogastronomia e ospitalità alberghiera

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Comprensione del testo introduttivo o del caso professionale proposto o dei dati del contesto operativo	I	Non comprende il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	0.50	
	II	Comprende parzialmente il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo pur con incertezze.	1 - 1.5	
	III	Comprende gli aspetti essenziali del testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	2	
	IV	Comprende in modo completo il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	2.5	
	V	Comprende in modo completo e analitico il testo introduttivo / il caso professionale proposto / i dati del contesto operativo.	3	
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, utilizzate con coerenza e adeguata argomentazione	I	Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento sono del tutto assenti o gravemente inadeguate.	1 - 1.5	
	II	Le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento sono lacunose, parziali o superficiali.	2 - 3	
	III	Possiede conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento, che utilizza basandosi su argomentazioni complessivamente coerenti.	3.5	
	IV	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con coerenza, argomentando in modo chiaro e pertinente.	4 - 4.5	
	V	Utilizza le conoscenze relative ai nuclei tematici fondamentali di riferimento con piena coerenza, argomentando in modo preciso e approfondito.	5 - 6	
Padronanza delle competenze tecnico - professionali espresse nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o di sviluppi tematici con opportuni collegamenti concettuali e operativi	I	Le competenze nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici sono del tutto assenti o gravemente inadeguate.	1 - 2	
	II	Le competenze nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici sono lacunose, parziali o superficiali.	2.50 - 4	
	III	Possiede competenze nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici, che utilizza in modo complessivamente coerente.	4.5 - 5	
	IV	Utilizza competenze nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici con coerenza, in modo chiaro, riuscendo ad effettuare collegamenti concettuali ed operativi in maniera pertinente.	5.50 - 6.50	
	V	Utilizza competenze nella rilevazione delle problematiche e nell'elaborazione di adeguate soluzioni o sviluppi tematici con piena coerenza, con pertinenza, in modo preciso, incentivando spunti di approfondimento.	7 - 8	
Correttezza morfosintattica e padronanza del linguaggio specifico di pertinenza del settore professionale	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1 - 1.50	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	2	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche specifico del settore, vario e articolato	2.50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio specifico del settore	3	
Punteggio totale della prova				

Allegato 6: Griglia di valutazione della prova orale (ESTRATTA DA O.M. 45/2023 Allegato A "Griglia valutazione colloquio 2023)**Allegato A Griglia di valutazione della prova orale**

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

6. FIRMA DEI DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**Esame di Stato a.s. 2022/2023 Classe 5F**

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
Spadaro Lidia	Italiano e Storia	
Biagiotti Deborah	Matematica	
Quagliariello M. Rosanna	Scienza e cultura dell'alimentazione	
Pagliericci Sara	Diritto e tecniche amministrative dell'impresa ricettiva	
Canale Ermelinda	Lingua Inglese	
Puglisi Giuseppina	Lingua Francese	
Massaro Luigi	Tec. Serv. Eserc. Pratica SALA BAR	
Esposito Alfonso	Tec. Serv. Eserc. Pratica CUCINA	
Izzo Cristina	Scienze Motorie	
Tartaglione Nicolino	IRC	
De Luca Francesca	Sostegno	
Gallaccio Antonio	Sostegno	
Raso Annamaria	Sostegno	

VELLETRI, 15/05/2023